



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



Regolamento



d'Istituto

*Rev. 1 approvata dal
Collegio dei Docenti con delibera n. 2 del 29-11-2023
Consiglio di Istituto con delibera n. 6 del 06-12-2023*

*Regolamento approvato dal
Collegio dei Docenti con delibera n. 5 del 19-10-2020
Consiglio di Istituto con delibera n. 6 del 01-12-2020*



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



Sommario

TITOLO 1 - ORGANI COLLEGIALI.....	5
Articolo 1 - Regolamento Consiglio d'Istituto	5
Articolo 2 - Competenze della Giunta Esecutiva.....	7
Articolo 3 - Regolamento del Collegio dei Docenti	9
Articolo 4 - Norme di funzionamento dei Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe	10
Articolo 5 - Norme di funzionamento del Comitato per la Valutazione dei Docenti	12
Articolo 6 - Incontro tra genitori ed insegnanti.....	13
TITOLO 2 - ALUNNI.....	15
Articolo 7 - Ingresso e accoglienza.....	15
Articolo 8 - Assistenza e vigilanza in orario scolastico	15
Articolo 9 - Uscita degli alunni dalla scuola.....	17
Articolo 10 - Comunicazioni scuola - famiglia.....	19
Articolo 11 - Ritardi e assenze.....	19
Articolo 12 - Uscite anticipate del singolo alunno.....	21
Articolo 13 - Uscita / entrata anticipata / posticipata della classe	21
Articolo 14 - Esoneri.....	21
Articolo 15 - Norme di comportamento.....	21
TITOLO 3 - REGOLAMENTO DI DISCIPLINA ALUNNI.....	23
Articolo 16 - Sanzioni disciplinari	23
TITOLO 4 – VALUTAZIONE ALUNNI	33
Articolo 17 - Valutazione degli apprendimenti.....	33
Articolo 18 - Valutazione del comportamento.....	51
Articolo 19 – Criteri di non ammissione alla classe successiva	53
TITOLO 5 - DOCENTI	55
Articolo 20 - Ingresso e accoglienza.....	55
Articolo 21 - Compilazione registri	55
Articolo 22 - Assistenza e vigilanza in orario scolastico	55
Articolo 23 – Comunicazioni docenti-genitori	56
Articolo 24 - Norme di comportamento.....	56
TITOLO 6 - GENITORI.....	57
Articolo 25 - Patto Educativo di Corresponsabilità	57



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



Articolo 26 - Uscita autonoma da scuola degli alunni	57
Articolo 27 - Diritto di assemblea.....	58
Articolo 28 - Accesso dei genitori ai locali scolastici.....	58
TITOLO 7 – RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA	59
Articolo 29 – Contributi richiesti alle famiglie.....	59
Articolo 30 - Incontri periodici tra docenti e genitori.....	59
TITOLO 8 – USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D’ISTRUZIONE	60
Articolo 31 - Uscite didattiche e visite guidate.....	60
Articolo 32 - I viaggi d’istruzione.....	61
Articolo 33 - Vigilanza degli alunni durante uscite didattiche, visite guidate e viaggi d’istruzione	61
Articolo 34 – Ditta di trasporti.....	61
TITOLO 9 - PREVENZIONE E SICUREZZA	62
Articolo 35 - Accesso di estranei ai locali scolastici	62
Articolo 36 - Circolazione di mezzi all’interno dell’area scolastica.....	62
Articolo 37 - Rischio ed emergenza.....	63
Articolo 38 - Obblighi dei lavoratori	63
Articolo 39 - Sicurezza degli alunni	63
Articolo 40 - Infortunio alunno.....	64
Articolo 41 - Somministrazione di farmaci.....	64
Articolo 42 - Obblighi vaccinali	64
Articolo 43 - Introduzione di alimenti a scuola	64
il forte aumento di casi di alunni allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti;.....	65
Articolo 44 - Divieto di fumo	65
Articolo 45 - Uso del telefono.....	66
ALLEGATI.....	66
Allegato 1 - Regolamento del Collegio dei Docenti	66
Allegato 2 - Regolamento delle riunioni in modalità telematica	67
Allegato 3 - Criteri Iscrizioni IC Genzano di Lucania.....	67
Allegato 4 - Patto formativo di corresponsabilità	67
Allegato 5 - Regolamento per il percorso ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado.....	67



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



Allegato 6 - Regolamento per uso della palestra durante l'attività curriculare	67
Allegato 7 - Procedure per il controllo della frequenza scolastica e la segnalazione degli alunni inadempienti.....	67
Allegato 8 - Procedura per infortunio alunno	67
Allegato 9 - Regolamento dell'organo di garanzia interno alla scuola.....	67
MODULISTICA	68
Modello A_ USCITA AUTONOMA alunni al termine delle attività didattiche.....	68
Modello B_ DELEGA per il PRELEVAMENTO degli alunni ALTERMINE delle attività didattiche.....	68
Modello - Richiesta uscita anticipata	68



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
GENZANO DI LUCANIA
Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00
e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



TITOLO 1 - ORGANI COLLEGIALI

REGOLAMENTO CONSIGLIO D'ISTITUTO

Articolo 1 - Regolamento Consiglio d'Istituto

Premessa

La scuola favorisce e promuove la formazione della persona e assicura il diritto allo studio. L'indirizzo culturale della scuola si fonda sui principi della Costituzione repubblicana, al fine di realizzare una scuola democratica, dinamica, aperta al rinnovamento didattico-metodologico e ad iniziative di sperimentazione che tengano conto delle esigenze degli studenti nel pieno rispetto della libertà di insegnamento e nell'ambito della legislazione vigente.

La scuola è aperta ai contributi espressi da tutte le sue componenti: Dirigente Scolastico, Docenti, Allievi, Personale Amministrativo ed ausiliario, Genitori.

- ✓ Il presente Regolamento è conforme ai principi e alle norme dello "Statuto delle Studentesse e degli Studenti", emanato con D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249, del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni scolastiche, emanato con D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, del D.P.R. 10 ottobre 1996, n. 576, e sue modifiche e integrazioni. È coerente e funzionale al Piano dell'Offerta Formativa Triennale adottato dall'Istituto e alle novità introdotte dalla legge 107 del 2015.
 - ✓ Il presente regolamento è stato redatto dalle rappresentanze di tutte le componenti della comunità scolastica nella consapevolezza che tutte le componenti operanti nella scuola, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo e secondo le proprie competenze, sono costantemente impegnate a garantire in ogni circostanza il rispetto delle libertà sancite dalla Costituzione.
1. Il Consiglio dell'Istituto Comprensivo di Genzano di Lucania, eletto secondo le norme vigenti, è composto da 14 membri che comprendono 6 rappresentanti del personale docente, 6 rappresentanti dei genitori degli alunni, 1 rappresentante del personale amministrativo e il Dirigente scolastico. Le riunioni sono disciplinate dalla legge e dal presente regolamento. Le attribuzioni sono regolate dall'art. 10 del T.U. 297/94.
 2. La prima convocazione del Consiglio è disposta dal Dirigente Scolastico. Nella prima seduta vengono eletti il Presidente, l'eventuale Vice Presidente e i membri della Giunta Esecutiva. Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza di almeno 8 Consiglieri.
 3. Il Consiglio d'Istituto dura in carica 3 anni, durante i quali si provvede alla sostituzione degli eventuali membri decaduti, dimissionari o che siano risultati assenti ingiustificati a tre incontri consecutivi. È presieduto da un genitore eletto da tutti i membri del Consiglio.

I compiti e le funzioni del Consiglio d'Istituto sono definiti dall'art. 10 del D.Lgs. 16/04/1994 n. 297 e dagli art. 2/3/4/5 del DPR 275/99 come modificato dai DPR 156/99 e 105/01, nonché,



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



per la parte contabile, dal D.I.129/2018:

- Ha il compito di approvare il PTOF, e non anche di definire, come prevedeva l'art. 3 del D.P.R. 275/99, gli indirizzi ora definiti dal Dirigente Scolastico:
- Determina le forme di autofinanziamento;
- Approva il Programma annuale entro il 15 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento;
- Verifica lo stato di attuazione del programma entro il 30 giugno;
- Approva le modifiche al programma annuale;
- Approva, entro il 30 aprile, il Conto Consuntivo predisposto dal D.S.G.A. e sottoposto dal D.S. all'esame del Collegio dei revisori dei conti;
- Stabilisce l'entità del fondo per le minute spese;
- Ratifica i prelievi dal fondo di riserva effettuati dal D.S. entro 30 giorni;
- Delibera sulle attività negoziali di cui agli artt. 44 e 45 del D.I. 129/2018;
- Determina i criteri e i limiti delle attività negoziali che rientrano nei compiti del D.S.
- Fatte salve le competenze del Collegio Docenti e dei Consigli di Classe e d'Interclasse, ha potere deliberante sulla programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie:
 - a) Adozione del Regolamento Interno dell'Istituto.
 - b) Acquisto rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche, dei sussidi didattici, dei materiali di consumo.
 - c) Definizione dei criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione.
 - d) Promozione di contatti con altre scuole ed istituti.
 - e) Partecipazione ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo.
 - f) Individuazione di forme e modalità per lo svolgimento d'iniziativa assistenziali che possono essere assunte dall'istituto.
- Indica i criteri generali in ordine alla programmazione educativa che il Collegio Docenti è tenuto ad elaborare, alla formazione delle classi, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche, alle condizioni ambientali, al coordinamento organizzativo dei Consigli di Classe, d'Interclasse e d'Intersezione ed esprime parere sull'andamento generale, didattico e amministrativo dell'istituto.
- Consente l'uso di attrezzature della scuola ed altre scuole.
- Dà il proprio assenso al Comune sulle richieste d'uso degli edifici e delle attrezzature fuori dall'orario scolastico.
- Delibera l'adattamento del Calendario Scolastico.
- Delibera i criteri di vigilanza sugli alunni.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



Articolo 2 - Competenze della Giunta Esecutiva

1. La Giunta Esecutiva:

- Predisporre la relazione sul Programma annuale;
- Propone il Programma Annuale all'approvazione del Consiglio d'Istituto;
- Propone l'ordine del giorno del Consiglio di Istituto;
- Propone le modifiche del Programma annuale all'approvazione del Consiglio d'Istituto.

Avendo il DPR 275/99, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, abrogato i commi 9, 10, 11 dell'art. 5 del D.Lg. 297/94, la giunta esecutiva non ha più competenze in materia di provvedimenti disciplinari a carico degli alunni, essendo queste state trasferite all'Organo di Garanzia interno all'Istituto.

2. La Giunta esecutiva ha i compiti istruttori ed esecutivi rispetto all'attività del Consiglio. La Giunta Esecutiva del Consiglio di Istituto è così composta:

- un docente, un rappresentante ATA e 2 genitori eletti tra i componenti del Consiglio di Istituto;
- il Dirigente Scolastico che ne è membro di diritto e la presiede;
- il Responsabile Amministrativo ne è membro di diritto e svolge le funzioni di segretario della giunta stessa.

La Giunta Esecutiva viene convocata dal Presidente in tempi utili alla successiva convocazione del Consiglio di Istituto.

È consentita la partecipazione ai lavori della giunta al Presidente del Consiglio di Istituto o, in sua assenza, al Vice Presidente.

3. Il Consiglio d'Istituto è convocato dal Presidente con lettera scritta e/o tramite invio di e-mail a tutti i componenti, contenente l'ordine del giorno, la relativa documentazione e l'indicazione di eventuali relatori, con preavviso di:

- Almeno 5 giorni per le sedute ordinarie.
- Almeno 3 giorni per le sedute straordinarie.
- Almeno 1 giorno per le sedute urgenti.

La convocazione urgente può essere disposta solo dal Presidente della Giunta Esecutiva anche telefonicamente. Per le convocazioni della Giunta Esecutiva valgono le stesse modalità. Copia della convocazione va affissa all'albo e pubblicata sul sito internet dell'Istituto.

Le riunioni del Consiglio d'Istituto sono aperte a tutti gli elettori (senza diritto d'intervento), tranne nei casi in cui siano in discussione argomenti concernenti persone.

4. Il Presidente convoca, in seduta ordinaria, il Consiglio ogni volta che ne ricorra la necessità. La seduta straordinaria può essere richiesta dalla Giunta Esecutiva, dal Presidente del Consiglio o da uno dei componenti del Consiglio stesso. Le riunioni del Consiglio hanno sempre luogo nei locali dell'Istituto Comprensivo di Genzano di Lucania oppure modalità telematica, così come regolamentato dall'Allegato 2_ Regolamento delle riunioni in modalità telematica, in orario stabilirsi di volta in volta e avranno una durata, di norma, non superiore a 3 ore.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)

Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it

C.F. 96032780767

Codice Univoco: UF8MBG



5. Di ogni riunione viene redatto un verbale in cui sono riportate in sintesi le discussioni e le decisioni adottate. Le deliberazioni, invece, devono essere riportate in modo chiaro e per esteso. È facoltà di ogni consigliere far mettere a verbale le proprie dichiarazioni, proposte e osservazioni. Il verbale è approvato nella seduta successiva. Copia delle deliberazioni adottate viene affissa all'albo e pubblicata sul sito dell'Istituto entro otto giorni da quello della seduta e vi rimane per almeno 10 giorni. Non sono soggetti a pubblicazioni gli atti concernenti singole persone, salvo contraria richiesta scritta degli interessati.
6. Alle sedute del Consiglio possono assistere gli elettori delle componenti rappresentate, senza diritto di parola. Non è ammesso il pubblico quando siano in discussione argomenti concernenti persone. Qualora il comportamento del pubblico non consenta l'ordinato svolgimento dei lavori, il Presidente dispone la sospensione della seduta e la sua prosecuzione in forma non pubblica.
7. Possono partecipare alle riunioni a titolo consultivo gli specialisti che operano in modo continuativo nella scuola, i rappresentanti della Provincia, del Comune, delle OO.SS., ecc., al fine di approfondire l'esame di problemi riguardanti la vita e il funzionamento della scuola. Essi hanno diritto di parola solo se espressamente invitati, ma non di voto.
8. Il Presidente ha il compito di porre in discussione tutti e soli gli argomenti all'ordine del giorno, nell'ordine in cui compaiono nell'avviso di convocazione.

La discussione dei singoli argomenti posti all'ordine del giorno può essere preceduta da una relazione introduttiva del Presidente o di un suo incaricato, ovvero di un componente del Consiglio di Istituto o della Giunta Esecutiva, nel caso di autoconvocazione, di durata massima di 10 minuti.

L'ordine del giorno può essere modificato in seguito a mozione d'ordine approvata dal Consiglio di Istituto, secondo quando previsto successivamente.

In caso di aggiornamento della seduta, sarà possibile integrare l'ordine del giorno della seduta aggiornata con altri punti. I punti rinviati hanno priorità assoluta nella discussione.

9. Prima che abbia inizio la discussione di un argomento all'ordine del giorno, ogni membro del Consiglio di Istituto può presentare una mozione d'ordine che può essere di uno dei due tipi seguenti:

- sospensiva, finalizzata a rinviare la discussione dell'argomento;
- modificativa della sequenza dei punti all'ordine del giorno non ancora discussi.

La questione sospensiva può essere posta anche durante la discussione. Sulla mozione d'ordine, dopo l'illustrazione da parte del proponente, vi possono essere solo un intervento a favore ed uno contro, di non oltre cinque minuti ciascuno. Sull'accoglimento della mozione si pronuncia quindi il Consiglio di Istituto con votazione palese. La mozione si ritiene approvata se ottiene la maggioranza assoluta dei voti validamente espressi. L'approvazione della mozione d'ordine ha effetto immediato. La mozione d'ordine non è ammissibile qualora non



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)

Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it

C.F. 96032780767

Codice Univoco: UF8MBG



sia compatibile con le norme vigenti, con le scadenze previste, con quanto previsto dal PTOF e dai Regolamenti ad esso connessi.

10. La votazione può essere palese e segreta secondo le norme di legge. La votazione palese viene effettuata per alzata di mano o per appello nominale; la votazione segreta avviene per mezzo di schede. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi. La votazione è segreta quando si faccia questione di persone. Il Presidente, assistito dal Segretario, accerta il risultato di ogni votazione e lo proclama.
11. Le proposte dei Consiglieri di inserire argomenti all'ordine del giorno della successiva riunione del Consiglio d'Istituto devono pervenire per iscritto alla Giunta Esecutiva o al Presidente del Consiglio di Istituto con 10 giorni di anticipo o essere verbalizzate nell'ultima riunione del Consiglio.
12. Quando il Presidente è assente, presiede la riunione il Vice Presidente. In caso di assenza di entrambi presiede la riunione il consigliere-genitore più anziano d'età. Il Presidente ha libero accesso agli uffici della scuola per le esigenze conseguenti al suo mandato e ha diritto ad avere dalla Giunta Esecutiva e dal Dirigente Scolastico tutte le informazioni e la documentazione relative alle materie di competenza del Consiglio.

PARTECIPAZIONE E ORGANI COLLEGIALI

Al fine di realizzare la partecipazione nella gestione della scuola, così che essa assuma il carattere di una comunità che interagisca con la più vasta comunità sociale e civile, il D. P. R. 416/74 ha istituito i seguenti OO.CC. a livello d'Istituto: **Collegio Docenti, Consiglio di Classe, Consiglio d'Interclasse, Consiglio d'Intersezione, Comitato di Valutazione dei Docenti**. Sono previste, inoltre, **Assemblee dei Genitori**.

Per quanto attiene alle competenze dei singoli OO.CC., valgono le disposizioni del T.U. 297/94. Ciascun Organo Collegiale opera in forma coordinata con gli altri e programma la propria attività nel tempo, in rapporto alle proprie competenze.

La partecipazione agli Organi Collegiali (Collegio dei docenti, Consigli di classe, Consigli d'interclasse, Consiglio d'intersezione, Dipartimenti, Gruppi di Lavoro e ogni altra riunione) potrà svolgersi in **modalità telematica**, così come regolamentato dall'**Allegato 2 - Regolamento delle riunioni in modalità telematica**.

Articolo 3 - Regolamento del Collegio dei Docenti

Il **Collegio Docenti** è composto da tutto il personale insegnante a tempo indeterminato e determinato in servizio nell'istituto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico, il quale attribuisce le funzioni di Segretario ad uno dei docenti eletti fra i collaboratori. Il Collegio Docenti può articolarsi in **DIPARTIMENTI**.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)

Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it

C.F. 96032780767

Codice Univoco: UF8MBG



Il Collegio Docenti è convocato secondo le modalità e per le competenze previste dall'art. 7 del T.U. 297/94 e dalle norme di legge. La partecipazione dei docenti alle riunioni è obbligatoria.

Vedi **Allegato 1 - REGOLAMENTO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI** (adottato con Delibera del Collegio dei docenti n. 12 del 01.10.2019 - adottato con Delibera del Consiglio di istituto n. 9 del 02.10.2019)

Articolo 4 - Norme di funzionamento dei Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe

Il **Consiglio di Classe** (per la Scuola Secondaria di Primo Grado), presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, è formato dal gruppo di docenti della classe e da 4 rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti. Si riunisce normalmente una volta al mese con la presenza dei soli Docenti e bimestralmente con i Rappresentanti dei Genitori (si può riunire comunque tutte le volte in cui emergano particolari esigenze). Dura in carica un anno. Al Consiglio di Classe spetta redigere per ogni classe la seguente documentazione:

- **Registro dei Verbali**, da tenere sempre aggiornato (dematerializzato dall'anno scolastico 2023/24).
- **Piano di Lavoro della Classe**, che comprende la presentazione della classe, le attività comuni, gli obiettivi educativi e didattici comuni a tutte le discipline, i criteri comuni di conduzione della classe, le attività comuni e le attività di livello, il piano d'intervento per gli alunni diversamente abili e con problemi di disagio, le attività integrative, le visite e i viaggi d'istruzione programmati, le attività di fine anno scolastico, le attività di orientamento, i criteri di valutazione.
- **Piani di Lavoro dei Singoli Insegnanti**, che devono comprendere la situazione di partenza degli alunni, gli obiettivi relativi all'area cognitiva e non cognitiva riferiti alla disciplina, le attività e i contenuti previsti in relazione agli obiettivi, la metodologia e i mezzi didattici che si prevedono di impiegare, le verifiche e le valutazioni previste per materia, le eventuali attività di recupero, la relazione finale.

Al Consiglio di Classe, con la sola presenza dei docenti, spetta:

- Stabilire le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari, nonché alla valutazione periodica e finale degli alunni.
- Individuare la situazione di partenza degli alunni.
- Programmare le attività educative e didattiche da svolgere nell'intero anno scolastico (sulla base della programmazione educativa formulata dal Collegio Docenti).
- Approvare interventi di esperti, viaggi e visite d'istruzione, adesione a progetti e iniziative che provengono dal territorio.
- Controllare periodicamente l'andamento complessivo dell'attività didattica e proporre eventuali adeguamenti del programma di lavoro.
- Osservare periodicamente i processi di apprendimento e di maturazione socio-affettiva di



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)

Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it

C.F. 96032780767

Codice Univoco: UF8MBG



ogni alunno.

- Individuare eventuali problemi e difficoltà da risolvere per una positiva partecipazione di tutti gli alunni all'attività di classe.
- Affrontare i problemi di disadattamento scolastico e sociale.
- Coordinare le varie attività dei docenti.
- Deliberare, in sede di valutazione finale, se ammettere o no alla classe successiva o agli esami di Stato di primo ciclo gli alunni.

Il **Consiglio d'Interclasse** (per la Scuola Primaria), presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato è formato dal gruppo dei docenti e dai Rappresentanti eletti dai genitori, si riunisce di norma ogni bimestre. Può essere di classi parallele, di ciclo, di plesso. Dura in carica un anno. Le riunioni del Consiglio d'Interclasse sono programmate all'inizio di ogni anno scolastico.

Al Consiglio d'Interclasse spetta:

- Formulare proposte al Collegio Docenti in ordine all'azione educativa e didattica.
- Agevolare i rapporti tra Docenti, Genitori ed Alunni.
- Esprimere parere sull'adozione dei libri di testo.
- Dare parere sui progetti presentati dai Docenti.
- Verificare, bimestralmente, l'andamento complessivo dell'attività didattica nelle classi.
- Approvare interventi di esperti, viaggi e visite d'istruzione, adesione a progetti e iniziative che provengono dal territorio.
- Al Consiglio d'Interclasse, con la sola presenza dei Docenti, spetta:
Realizzare il coordinamento didattico.

Agli insegnanti di ogni classe, riuniti in modulo, spetta decidere la non ammissione degli alunni alla classe in base alla relazione predisposta dagli insegnanti. La compilazione dell'Agenda di Modulo dove dovranno comparire:

- I dati anagrafici e organizzativi della classe.
- La programmazione educativa e didattica annuale e le programmazioni individualizzate per gli alunni diversamente abili o in situazione di svantaggio/disagio;
- Le modalità di conduzione della classe, i criteri di valutazione degli alunni, l'organizzazione delle attività, l'utilizzo delle compresenze;
- I progetti interdisciplinari, le iniziative didattiche, le visite e i viaggi d'istruzione programmati;
- Le annotazioni sugli alunni;
- I verbali degli incontri settimanali del team-docenti;
- La sintesi dei rapporti interni ed esterni dei docenti con le famiglie, gli operatori socio-sanitari, i docenti di altri gradi di scuola....
- La compilazione dei registri di classe, dove dovranno comparire:
 - i dati anagrafici degli alunni;



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)

Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it

C.F. 96032780767

Codice Univoco: UF8MBG



- la rilevazione delle assenze;
- l'argomento delle lezioni.
- La relazione sintetica dei fatti rilevanti avvenuti nella classe;
- I verbali degli scrutini e degli esami.

Inoltre, ogni singolo docente si farà carico di compilare il Giornale Personale, nel quale saranno indicati:

- I dati organizzativi relativi alla disciplina o alle discipline di insegnamento;
- La programmazione annuale e/o periodica della/e disciplina/e di insegnamento del docente;
- Le osservazioni sistematiche e le prove di verifica, regolarmente tabulate, sui processi di apprendimento degli alunni;
- Le relazioni periodiche sull'andamento della classe, i suoi livelli di competenza raggiunti nella /e disciplina/e.

Il **Consiglio d'Intersezione** (per la Scuola dell'Infanzia), presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato è formato dal gruppo dei docenti e dai Rappresentanti eletti dai genitori, si riunisce di norma ogni bimestre. Può essere di classi parallele, di ciclo, di plesso. Dura in carica un anno. Le riunioni del Consiglio d'Intersezione sono programmate all'inizio di ogni anno scolastico.

Al Consiglio d'Intersezione spetta:

- Formulare proposte al Collegio Docenti in ordine all'azione educativa e didattica.
- Agevolare i rapporti tra Docenti e Genitori.
- Dare parere sui progetti presentati dai Docenti.
- Approvare interventi di esperti, viaggi e visite d'istruzione, adesione a progetti e iniziative che provengono dal territorio.
- Al Consiglio d'Intersezione, con la sola presenza dei Docenti, spetta:
Realizzare il coordinamento didattico.

Articolo 5 - Norme di funzionamento del Comitato per la Valutazione dei Docenti

Lo status del vecchio **Comitato per la valutazione** del servizio dei docenti, rubricato adesso "*Comitato per la valutazione dei docenti*" ex art. 11 del D.Lgs. 297 del 1944 è stato novellato dal comma 129 dell'art. 1 della Legge n.107 del 13 luglio 2015, cosiddetta "*legge buona scuola*".

- Il Comitato sarà presieduto dal dirigente scolastico;
- Durerà in carica tre anni scolastici;
- I componenti dell'organo saranno: tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio d'istituto;
- A questi ultimi si aggiungono due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione scelti dal consiglio di istituto;
- Un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



scolastici e dirigenti tecnici.

I compiti del comitato:

- **Individua** i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere *a), b), c)* dell'art. 11; il comma 130 stabilisce che al termine del triennio 2016/2018 sarà cura degli uffici scolastici regionali inviare al Ministero una relazione sui criteri adottati dalle istituzioni scolastiche per il riconoscimento del merito dei docenti e che sulla base delle relazioni ricevute, un apposito Comitato tecnico scientifico nominato dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, predisporrà le linee guida per la valutazione del merito dei docenti a livello nazionale.
- **esprime** il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. Per lo svolgimento di tale compito l'organo è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti previsti nel comma 2 dell'art. 11 ed è integrato con la partecipazione del docente cui sono affidate le funzioni di tutor.
- **valuta** il servizio di cui all'art. 448 del Decreto legislativo 16.04.1994, n. 297 (*Valutazione del servizio del personale docente*) su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501 del Decreto legislativo 16.04.1994, n. 297 (Riabilitazione).

Articolo 6 - Incontro tra genitori ed insegnanti

I momenti d'**incontro tra genitori ed insegnanti** (assemblee e colloqui) sono occasioni privilegiate per il passaggio d'informazioni sulla vita della scuola e sul percorso formativo degli alunni e si svolgono in conformità a quanto deciso nel Collegio Docenti. Indicativamente:

Per la scuola dell'Infanzia:

- Un'assemblea per l'elezione dei rappresentanti d'intersezione presieduta dai Coordinatori;
- 2 incontri assembleari (le programmazioni annuali e le iniziative legate alla loro realizzazione, come viaggi ed uscite, interventi d'esperti), vengono presentate ai genitori durante la prima assemblea dell'anno scolastico, mentre le programmazioni e le verifiche periodiche sono illustrate nei consigli d'Interclasse;
- altri colloqui individuali con i singoli docenti a richiesta dei genitori, sono possibili mensilmente al di fuori dell'orario di servizio dei docenti, secondo quanto stabilito dal Collegio dei Docenti o nei casi in cui una delle due componenti lo richieda per iscritto o tramite convocazione attraverso la funzione del Registro Elettronico in uso dalla scuola.

Per la Scuola Primaria:



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)

Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it

C.F. 96032780767

Codice Univoco: UF8MBG



- Un'assemblea per l'elezione dei rappresentanti d'interclasse presieduta dai Coordinatori;
- 2 incontri assembleari (le programmazioni annuali e le iniziative legate alla loro realizzazione, come viaggi ed uscite, interventi d'esperti), vengono presentate ai genitori durante la prima assemblea dell'anno scolastico, mentre le programmazioni e le verifiche periodiche sono illustrate nei consigli d'Interclasse;
- altri colloqui individuali con i singoli docenti a richiesta dei genitori, sono possibili mensilmente al di fuori dell'orario di servizio dei docenti, secondo quanto stabilito dal Collegio dei Docenti o nei casi in cui una delle due componenti lo richieda per iscritto o tramite convocazione attraverso la funzione del Registro Elettronico in uso dalla scuola.

Per la Scuola Secondaria di Primo Grado:

- Un'assemblea per l'elezione dei rappresentanti di classe presieduta dai Coordinatori di classe;
- il consiglio di classe si riunisce, di regola, a cadenza bimestralmente con i rappresentanti dei genitori. Per la valutazione periodica, invece, si riunisce con la sola presenza dei docenti;
- 2 incontri per i colloqui individuali con i genitori in orario pomeridiano;
- altri colloqui individuali con i singoli docenti a richiesta dei genitori, sono possibili mensilmente al di fuori dell'orario di servizio dei docenti, secondo quanto stabilito dal Collegio dei Docenti o nei casi in cui una delle due componenti lo richieda per iscritto o tramite convocazione attraverso la funzione del Registro Elettronico in uso dalla scuola.

Ulteriori assemblee di classe dei genitori, da svolgersi nei locali delle scuole dell'Istituto, possono essere convocate dai genitori eletti dai Consigli di Classe, d'Interclasse e d'Intersezione. La richiesta deve pervenire al Dirigente scolastico con almeno 5 giorni d'anticipo, si devono svolgere in orario pomeridiano e devono concludersi entro le ore 20:00.

L'Assemblea d'Istituto e di Plesso è convocata su richiesta del Presidente dell'Assemblea, ove sia stato eletto, o della maggioranza dell'eventuale Comitato dei Genitori, oppure da almeno 100 genitori.

Il Dirigente Scolastico autorizza la convocazione e i genitori promotori ne danno comunicazione mediante affissione all'albo o distribuzione di avvisi nelle classi, rendendo noto anche l'ordine del giorno. All'Assemblea possono partecipare con diritto di parola sia il Dirigente Scolastico, sia i docenti.

I Rappresentanti dei Genitori dei Consigli di Classe, d'Interclasse e d'Intersezione possono formare il Comitato Genitori.

Il Comitato Genitori è composto dai rappresentanti dei genitori dei Consigli di Classe, d'Interclasse e d'Intersezione e si organizza secondo proprio regolamento.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
GENZANO DI LUCANIA
Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00
e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



TITOLO 2 - ALUNNI

Articolo 7 - Ingresso e accoglienza

Gli alunni devono arrivare puntualmente a scuola, dove vengono accolti dai docenti nelle classi, secondo le disposizioni previste nei singoli plessi.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Le scuole secondarie di primo grado dell'Istituto funzionano con il seguente orario:
dal **lunedì al sabato** le lezioni iniziano alle **8.15** e terminano alle **13.15**.

L'ingresso degli alunni avviene secondo le seguenti modalità: ciascun docente deve trovarsi in aula almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni dove accoglie gli alunni.

Un collaboratore scolastico regola l'ordinato afflusso degli alunni in entrata al piano delle aule.

Scuola Primaria

Le scuole primarie dell'Istituto funzionano con il seguente orario:

- le classi funzionanti a tempo pieno l'orario settimanale è, come di consueto, di 40 ore dal **lunedì al venerdì** e le lezioni iniziano, di norma, alle **8.30** e terminano alle **16.30**;
- le classi funzionanti a tempo normale l'orario settimanale è, come di consueto, di 27 ore dal lunedì al sabato e le lezioni iniziano, di norma, alle **8.30** e terminano tre giorni alle ore **12.30** e tre giorni alle ore **13.30**. Le classi per le quali si aggiunge l'insegnamento dell'educazione motoria (legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti) l'orario settimanale sarà di 29 ore dal lunedì al sabato e le lezioni iniziano, di norma, alle 8.30 e terminano un giorno alle ore 12.30 e cinque giorni alle ore 13.30.

L'ingresso e l'uscita degli alunni avviene secondo le seguenti modalità: ciascun insegnante aspetta la classe all'ingresso e l'accompagna nella propria aula. L'insegnante deve trovarsi a scuola almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

Un collaboratore scolastico regola l'ordinato afflusso degli alunni in entrata al piano delle aule.

Scuola dell'Infanzia

Le scuole dell'infanzia dell'Istituto funzionano con il seguente orario:
dal **lunedì al venerdì** le lezioni iniziano, di norma, alle **8.30** e terminano alle **16.30**.

I bambini vengono accolti nell'atrio dall'insegnante di turno nell'orario previsto per l'ingresso. I genitori devono sempre accompagnare fino all'ingresso della scuola i bambini e affidarli all'insegnante senza accedere all'interno della scuola.

È prevista una deroga all'accesso dei genitori per consentire il cambio del pannolino ai bambini, nell'ipotesi in cui la scuola possa predisporre un apposito spazio destinato a tale scopo.

Articolo 8 - Assistenza e vigilanza in orario scolastico



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
GENZANO DI LUCANIA
Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00
e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



Vigilanza degli alunni durante le attività didattiche

La vigilanza degli alunni durante le attività didattiche spetta rigorosamente ai docenti in servizio, coadiuvati dal collaboratore scolastico preposto al piano/zona che sorveglierà, oltre il corridoio e atrio di competenza, anche i bagni in modo da evitare che si arrechi pregiudizio alle persone e alle cose.

Vigilanza tra i cambi di turno dei docenti delle classi

È necessario che venga prestata particolare attenzione nei momenti del cambio di docente a fine lezione: lo spostamento degli insegnanti da un'aula all'altra deve essere effettuato il più celermente possibile.

In caso di ritardo o di assenza dei docenti, i collaboratori scolastici in servizio al piano/zona sono tenuti a vigilare sugli alunni dando, nel contempo, avviso all'ufficio di segreteria o al responsabile di plesso del disguido, affinché vengano assunti i necessari provvedimenti.

Vigilanza degli alunni durante l'intervallo e la refezione

Come pausa dell'attività didattica è consentito un **intervallo**, l'inizio e la fine di tale intervallo sono indicati dalla campanella.

Scuola dell'Infanzia e Primaria

- L'intervallo-ricreazione può svolgersi solo nell'aula.
- Durante l'intervallo le classi sono sorvegliate dagli insegnanti in servizio nelle classi.
- Durante la refezione e il dopo mensa gli alunni sono sorvegliati dagli insegnanti designati all'assistenza in mensa.
- Durante la ricreazione gli insegnanti sorveglieranno gli alunni della propria classe (assicurando la presenza di almeno un insegnante per classe). Gli insegnanti in servizio, non impegnate frontalmente nella classe, collaboreranno con i colleghi assicurando la sorveglianza.
- Durante la ricreazione e durante il dopo mensa il personale collaboratore scolastico effettuerà attenta sorveglianza nei corridoi e nei servizi igienici.

Scuola Secondaria di Primo Grado

- Nella scuola secondaria, l'intervallo si colloca gli ultimi 10 minuti della terza nel plesso di Genzano di Lucania e gli ultimi 10 minuti della seconda ora nel plesso di Banzi. Il docente in servizio in queste ore è, naturalmente, responsabile della vigilanza degli alunni.
- La ricreazione viene effettuata in aula.
- Il personale collaboratore concorre nella vigilanza prestando particolare attenzione nella zona dei corridoi e dei servizi igienici. Gli insegnanti effettuano l'assistenza all'interno o all'esterno della classe a seconda dei casi.

Si sottolinea con rigosità che i collaboratori scolastici sono responsabili della chiusura e apertura di tutte le vie (porte, portoni, laddove ci sono i maniglioni antipánico) d'accesso.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado **GENZANO DI LUCANIA**

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)

Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it

C.F. 96032780767

Codice Univoco: UF8MBG



Nessuna via d'ingresso deve risultare incustodita se aperta.

La refezione

- La refezione è considerata attività educativa a tutti gli effetti. Gli insegnanti garantiranno l'assistenza per tutto il tempo del pranzo.
- Gli insegnanti accompagneranno i gruppi classe nella sala della refezione.
- Gli alunni che non usufruiscono, occasionalmente, del servizio mensa dovranno essere prelevati dai genitori/tutori legali. Tale prelevamento prevede la compilazione dell'allegato modello di "Richiesta uscita anticipata" oppure tramite l'apposita funzione del Registro Elettronico.
- Per l'intervallo del dopo mensa sono valide le stesse regole sopra menzionate.

Vigilanza degli alunni durante gli spostamenti tra aule e/o edifici

Gli alunni devono essere accompagnati dai loro docenti nei trasferimenti da un'aula all'altra; tali trasferimenti possono essere fatti anche con la collaborazione del personale ausiliario. Gli spostamenti dall'aula alla palestra e ai laboratori dovranno essere effettuati in ordine e in silenzio, per non arrecare disturbo alle altre classi.

Se il termine dell'ora coincide con la fine dell'orario delle lezioni, l'insegnante che ha effettuato il trasferimento accompagna la classe all'uscita della scuola.

Vigilanza degli alunni con disabilità

La vigilanza sui minori diversamente abili, se particolarmente imprevedibili nelle loro azioni ed impossibilitati ad autoregolarsi, deve essere sempre assicurata dal docente di sostegno o dall'assistente ad personam assegnato dal Comune o dal docente della classe che, in caso di necessità, dovrà essere coadiuvato da un collaboratore scolastico.

Vigilanza degli alunni durante le attività extracurricolari pomeridiane

La vigilanza sugli alunni durante le attività pomeridiane extracurricolari, previste nel PTOF, dovrà essere costantemente assicurata dai docenti che organizzano tali attività. Gli alunni accederanno ai locali della scuola all'arrivo del docente. Per nessun motivo gli alunni dovranno rimanere nei locali scolastici privi di vigilanza.

Articolo 9 - Uscita degli alunni dalla scuola

1. Al termine delle attività scolastiche gli alunni delle diverse scuole saranno accompagnati all'uscita con le seguenti modalità in relazione alla diversa struttura degli edifici e degli spazi scolastici:

- **Scuola dell'infanzia**



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
GENZANO DI LUCANIA
Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00
e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



L'uscita dalla scuola dell'infanzia avviene per sezione. All'uscita i bambini vanno riconsegnati dall'insegnante della sezione direttamente ai genitori o a persona maggiorenne il cui nominativo risulti sul foglio delega compilato ad inizio anno. Il collaboratore scolastico rimane nell'atrio per sorvegliare l'entrata e l'uscita.

- **Scuola Primaria**

Gli alunni usciranno dalle aule al suono della campanella, saranno accompagnati all'ingresso destinato a ciascun gruppo-classe dagli insegnanti e consegnati alle famiglie.

- **Scuola Secondaria di Primo Grado**

Gli alunni usciranno dalle aule al suono della campanella, saranno accompagnati e vigilati dagli insegnanti, in collaborazione con i collaboratori scolastici, fino all'uscita dell'edificio. I genitori dovranno attendere gli alunni all'esterno del recinto scolastico.

2. Alunni autorizzati all'uscita autonoma

I genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari del minore di 14 anni, che intendano consentire l'uscita autonoma del proprio figlio/a dai locali di questo Istituto al termine dell'orario scolastico, dovranno presentare la **Dichiarazione liberatoria per l'uscita autonoma al termine delle attività didattiche** di cui allegato **Modello "A"**.

L'autorizzazione esonera il personale scolastico di questo Istituto dalle responsabilità connesse all'obbligo di vigilanza, a partire dal termine dell'orario scolastico, tanto antimeridiano che pomeridiano.

L'autorizzazione deve essere firmata da entrambi i genitori, dai tutori e dagli affidatari dei minori e consegnata direttamente all'Ufficio Amministrativo dell'Istituto ovvero al docente coordinatore di classe, corredata da copia di idoneo documento di identità in corso di validità per ciascun dichiarante.

3. Alunni non autorizzati all'uscita autonoma

L'Ufficio Amministrativo avrà cura di validare la documentazione ricevuta e di provvedere alla stesura ed all'aggiornamento periodico dell'elenco degli **"alunni non autorizzati all'uscita autonoma"**. Per questi alunni, i genitori esercenti la responsabilità genitoriale, i tutori e i soggetti affidatari avranno comunque la possibilità alternativa di delegare terzi maggiorenni al prelievo degli alunni al termine dell'orario scolastico, previa delega scritta, secondo il **Modello "B"**, che avrà validità e dovrà essere presentato nel rispetto di termini e modalità già indicati con riferimento al modello "A".

I **docenti** in servizio al termine dell'orario scolastico dovranno consentire l'uscita degli allievi di cui al predetto elenco degli **"alunni non autorizzati all'uscita autonoma"** solo alla presenza del soggetto maggiorenne autorizzato (un genitore, il tutore, l'affidatario ovvero il maggiorenne delegato), atteso che l'uscita autonoma non autorizzata dell'allievo minore di anni 14, oltre che costituire un illecito disciplinare del docente, si configura come abbandono di minore (art. 591 c.p.).



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



Qualora **entro 10 minuti dal termine delle lezioni**, il soggetto maggiorenne autorizzato non prelevi il minore, i docenti lasceranno i minori in custodia ai **collaboratori scolastici** (cfr. tabella A del C.C.N.L. 24/07/03) **in servizio**, i quali **dovranno chiedere l'intervento della polizia municipale per la consegna del minore**.

4. Prelevamento in orario scolastico

Il prelevamento da parte di maggiorenni degli alunni durante le attività didattiche prevede l'impiego del **Modello di "Richiesta uscita anticipata"**, in allegato, oppure tramite l'apposita funzione del Registro Elettronico.

5. Modulistica

I Modelli, **"A"** (uscita autonoma), **"B"** (delega a terzo maggiorenne) e **"Richiesta uscita anticipata"** (prelevamento durante le attività didattiche) sono allegati al presente Regolamento e sono reperibili sulla pagina del sito istituzionale dedicata alla modulistica – genitori.

Articolo 10 - Comunicazioni scuola - famiglia

1. La comunicazione scuola-famiglia potrà avvenire tramite pubblicazioni di circolari sul sito istituzionale, tramite bacheca d'Istituto del Registro Elettronico, tramite comunicazione diretta attraverso l'apposita funzione del Registro Elettronico. I genitori sono invitati a controllare i compiti e le lezioni assegnate, le eventuali annotazioni dei docenti, le comunicazioni della scuola.

Articolo 11 - Ritardi e assenze

- Gli alunni arrivati a scuola in ritardo, anche se non accompagnati dai genitori, dovranno comunque essere accolti e accompagnati in classe dai collaboratori scolastici.

- Il **ritardo** si intende **GIUSTIFICATO** in presenza di giustificazione del genitore/tutore legale tramite Registro Elettronico a prescindere dalla motivazione. Se la giustificazione da parte del genitore/tutore legale viene prodotta in formato cartaceo dovrà essere accompagnata da fotocopia del documento di riconoscimento del firmatario.

Ritardo che non supera i dieci minuti dall'inizio della prima ora

Gli studenti che eventualmente giungano in ritardo rispetto all'orario di ingresso devono produrre idonea giustificazione del ritardo e possono essere riammessi in aula alla prima ora di lezione soltanto se il loro ritardo non supera il limite massimo di dieci minuti oltre l'inizio delle lezioni o se la causa del ritardo sia da attribuirsi a contrattempi dovuti ai mezzi di trasporto pubblico.

a) Ritardo fino a 10 minuti con **studente provvisto di giustificazione**. Lo studente è ammesso in classe dal docente in servizio che annota il ritardo sul registro di classe e sul registro elettronico.

b) Ritardo fino a 10 minuti con **studente NON PROVVISIO di giustificazione**. Lo studente è ammesso in classe dal docente, che annota il ritardo sul registro di classe e sul registro elettronico.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)

Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it

C.F. 96032780767

Codice Univoco: UF8MBG



Entro il giorno successivo il genitore/tutore legale dovrà produrre idonea giustificazione. Il docente in servizio alla prima ora verifica che lo studente giustifichi.

Ritardo che supera i dieci minuti dall'inizio della prima ora

Nel caso di un ritardo superiore ai dieci minuti non dipendente da mezzi di trasporto, lo studente può essere riammesso in aula dal Dirigente Scolastico o dal docente delegato solo all'inizio della seconda ora, giustificato se presenta dichiarazione scritta dei genitori o non giustificato negli altri casi.

1. i collaboratori scolastici in servizio all'ingresso devono indirizzare lo studente verso gli uffici di presidenza o del docente delegato e controllare che non si avvii alla classe;
2. il docente **NON** deve accettare lo studente in classe;
3. lo studente **DEVE RECARSI NON IN CLASSE** ma in Presidenza, dove il Dirigente o un collaboratore previa telefonata ai genitori/tutori legali si accerta se gli stessi sono a conoscenza del ritardo;
4. lo studente si tratterrà nel luogo indicato presso la sede di appartenenza fino al suono della campana di inizio dell'ora successiva ed entrerà in classe al cambio d'ora. Il docente in servizio annoterà sul registro di classe e sul registro elettronico l'ingresso in ritardo e se lo stesso è o non è giustificato

I docenti dovranno annotare puntualmente l'ingresso in ritardo degli alunni sul registro elettronico con l'indicazione esatta dell'orario di ingresso dell'allievo in classe.

- Le **assenze** devono essere giustificate dai genitori tramite Registro Elettronico e devono essere prodotte al rientro in classe. Dopo il terzo giorno in cui l'assenza non viene giustificata, verrà considerata "assenza ingiustificata".

- Nella scuola secondaria di primo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, del DPR n. 122 del 22 giugno 2009 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.". Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal Collegio dei docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

- Per il controllo della **frequenza scolastica e la segnalazione degli alunni inadempienti** si rimanda alle procedure di cui all' **Allegato 7 - Procedure per il controllo della frequenza scolastica e la segnalazione degli alunni inadempienti** (circolare prot. 5306 del 18 settembre 2023 e circolare prot. 6707 del 18 novembre 2023).



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



Articolo 12 - Uscite anticipate del singolo alunno

1. Non è consentito agli alunni di uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni. In caso di necessità i genitori dovranno preventivamente avvertire la scuola tramite compilazione dell'**apposito modulo** o tramite la funzione del Registro Elettronico.

Articolo 13 - Uscita / entrata anticipata / posticipata della classe

1. I docenti che si assentano vengono di norma sostituiti; in assenza di personale supplente, il Dirigente Scolastico può predisporre l'**entrata posticipata** o l'**uscita anticipata** a condizione che si possano avvertire le famiglie almeno un giorno prima, tramite circolare pubblicata sul sito web dell'Istituto, Bacheca Istituzionale e Bacheca d'Istituto del Registro Elettronico.

2. Nel caso in cui non è possibile predisporre l'**uscita anticipata** il giorno prima, poiché il docente comunica l'assenza la mattina alle ore otto e la scuola non ha la possibilità di coprire tale assenza, in tal caso il coordinatore di classe avrà cura di avvisare i genitori che possono richiedere l'uscita anticipata tramite l'**apposita funzione del Registro Elettronico Axios**. Gli alunni non autorizzati ad uscire saranno divisi ed ospitati in altre classi.

Articolo 14 - Esoneri

1. Gli **alunni che per motivi di salute non possano seguire le lezioni di Scienze Motorie per l'intero anno scolastico** dovranno presentare al Dirigente Scolastico la domanda di esonero firmata da un genitore, come previsto dalla Legge Regionale 25 giugno 2008 n. 15, e, a richiesta, la certificazione medica attestante l'effettiva impossibilità a partecipare all'attività pratica prevista. L'esonero riguarda comunque la sola attività pratica: l'alunno non è esonerato dalla parte teorica per la quale viene regolarmente valutato.

2. Per la **pratica dell'attività sportiva integrativa**, per la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi nelle fasi precedenti a quella nazionale e per le attività fisico-sportive nell'ambito delle attività parascolastiche, dovrà essere presentata la certificazione per l'idoneità sportiva non agonistica rilasciata dal pediatra di libera scelta o dal medico di medicina generale, relativamente ai propri assistiti.

3. L'**esonero dalla fruizione del servizio mensa** è consentito per valide e documentabili ragioni e deve essere autorizzato dal dirigente scolastico. Il tempo curricolare comprende, unitamente alle attività propriamente disciplinari, attività formative in queste integrate, tra le quali rientrano inequivocabilmente quelle dedicate alla fruizione della scuola. Non è consentito fruire del servizio ad intermittenza e secondo le proprie necessità.

Articolo 15 - Norme di comportamento



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)

Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it

C.F. 96032780767

Codice Univoco: UF8MBG



1. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile. Sono inoltre tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola e, in alcuni momenti, possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni.

2. Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze altrui; saranno pertanto puniti con severità tutti gli episodi di violenza o di prevaricazione che dovessero verificarsi tra gli alunni.

3. Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni e l'eventuale merenda. Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore, tuttavia, dietro esplicito consenso dell'insegnante, è permesso portare apparecchiature elettroniche che possano risultare utili durante l'attività didattica. La cura e la tutela di tali apparecchiature sono a carico dell'alunno, sia in classe, sia durante le uscite dalla stessa, qualora sia necessario portarle con sé. La scuola, in ogni caso, non risponde di eventuali danni, smarrimenti o sottrazioni.

4. È comunque **vietato utilizzare telefoni cellulari** all'interno delle strutture scolastiche; per qualsiasi comunicazione di emergenza tra alunno e famiglia è a disposizione il telefono della scuola.

5. L'alunno potrà utilizzare apparecchiature elettroniche solo rispettando quanto segue:

- il personal computer, il tablet e l'iPad sono strumentazioni elettroniche il cui uso è consentito in classe esclusivamente per attività didattiche e, pertanto, il loro utilizzo deve essere coerente con le richieste fatte dai docenti e, in genere, dalla scuola;
- ogni alunno è personalmente responsabile del materiale prodotto o visionato, dei danni eventualmente causati a terzi e delle violazioni di legge effettuate con l'utilizzo di tali strumentazioni; i docenti hanno la facoltà, in qualunque momento, di prendere visione dei dati trattati in classe, comprese le navigazioni nel web;
- all'interno della scuola, la rete locale (WLAN o LAN) e Internet sono aree di comunicazione e condivisione di informazioni strettamente didattiche e non possono essere utilizzate per scopi diversi; qualunque uso della connessione che violi le leggi civili e penali in merito e il Regolamento d'Istituto è vietato;
- eventuali password assegnate dalla scuola per l'accesso alla rete e ai programmi sono strettamente personali e non possono essere divulgate;
- ogni tentativo di forzare o manomettere la rete dell'Istituto e le sue protezioni sarà sanzionato come grave infrazione disciplinare;
- è vietato l'uso dell'applicazione della fotocamera e dei registratori audio/video se non autorizzato dall'insegnante, in quanto l'uso non autorizzato e scorretto rappresenta grave violazione della privacy;



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



- tutti gli alunni sono tenuti a rispettare le regole di correttezza e riservatezza in campo telematico, nonché eventuali implicazioni riguardanti la proprietà intellettuale del materiale utilizzato;
- gli alunni sono tenuti a mettere in carica le proprie apparecchiature elettroniche a casa, in modo da poterle utilizzare a scuola senza cavi di alimentazione.

L'utilizzo scorretto delle apparecchiature elettroniche a scuola comporterà l'adozione di provvedimenti disciplinari da parte dell'organo di competenza. In presenza di situazioni e/o episodi gravi, il Dirigente Scolastico provvederà alle opportune segnalazioni alle autorità competenti.

6. Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno guasti al materiale o danni alle suppellettili della scuola o del Comune saranno tenuti a risarcire i danni.

7. I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia. Nelle aule e nei cortili ci sono contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti: è necessario utilizzarli correttamente.

8. L'abbigliamento degli alunni deve essere consono all'ambiente scolastico e adeguato alle attività proposte. Qualora venisse rilevato un abbigliamento non adatto all'ambiente scolastico verrà segnalato prima all'alunno ed eventualmente alla famiglia.

9. Durante la mensa gli alunni devono rispettare le indicazioni fornite dai coordinatori di plesso e mantenere un comportamento corretto, che consenta di vivere come momento educativo anche quello del pasto.

TITOLO 3 - REGOLAMENTO DI DISCIPLINA ALUNNI

Gli studenti sono tenuti ad avere un comportamento rispettoso nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti, del personale ATA e dei loro compagni.

Articolo 16 - Sanzioni disciplinari

1. Viste le norme relative al comportamento che gli alunni devono tenere nel contesto scolastico, visti gli obblighi di sorveglianza dei docenti, visto il D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti" e ss.mm.ii., visto il patto formativo condiviso con le famiglie degli alunni, l'Istituto stabilisce le sanzioni disciplinari da irrogare agli alunni in caso di comportamento non conforme.

2. **Le sanzioni**, concepite secondo un **criterio di gradualità**, si ispirano al principio fondamentale della finalità educativa e "costruttiva" e non punitiva della sanzione. Sono sempre temporanee,



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



proporzionate alla infrazione disciplinare, ispirate, per quanto possibile, **alla riparazione del danno** e assicurano la non interferenza tra sanzione disciplinare e valutazione del profitto. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

3. Le sanzioni disciplinari comminate allo studente verranno segnalate nel fascicolo personale dello stesso e lo seguiranno nel suo iter scolastico.

4. **Gli organi competenti** a comminare la sanzione sono:

- il docente di classe
- il Dirigente Scolastico
- il Consiglio di Classe
- l'Organo di Garanzia (interno alla scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche).

Le **sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica** sono riservate alla competenza del Consiglio di Classe nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi pertanto i genitori, fatto salvo il dovere di astensione (es. qualora faccia parte il genitore dello studente da sanzionare) e di successiva e conseguente surroga e del Consiglio d'Istituto:

- le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo pari o inferiore a 15 giorni sono sempre adottati dal Consiglio di classe;

le sanzioni che comportano un allontanamento superiore a 15 giorni, ivi compresi l'allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, sono sempre adottate dal Consiglio di istituto.

5. L'Organo disciplinare superiore può infliggere una sanzione di competenza dell'organo inferiore, ma non viceversa.

L'Organo disciplinare inferiore, quando ritenga opportuna una sanzione non di sua competenza, può demandare il caso all'organo superiore.

6. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse ad un apposito Organo di Garanzia d'Istituto nei tempi e nei modi indicati nell'**Allegato 9 - Regolamento dell'organo di garanzia interno alla scuola.**

SANZIONI DISCIPLINARI

DPR 249/98 - Art. 3.1

“Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi”

In violazione del dovere di regolare frequenza, si elencano le seguenti “mancanze disciplinari”



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



Comportamenti sanzionabili	Sanzione	Organo competente	Procedure
1) Frequenti ritardi Frequenti richieste di uscita anticipata	a. Richiamo verbale b. Richiamo scritto se i ritardi e le richieste sono reiterati Nel caso di assenza collettiva: nota disciplinare sul registro elettronico nella parte visibile agli alunni e alle famiglie	✓ Docente Curriculare ✓ Coordinatore	b. Annotazione o nota disciplinare sul registro elettronico nella parte visibile agli alunni e alle famiglie
2) Ritardo nell'ingresso in aula dopo l'intervallo, durante il cambio dell'ora e a seguito di autorizzazione ad uscire dall'aula	a. Richiamo verbale b. Richiamo scritto se il comportamento è reiterato	✓ Docente Curriculare ✓ Coordinatore	b. Annotazione o nota disciplinare sul registro elettronico nella parte visibile agli alunni e alle famiglie Segnalazione al CdC
3) Assenza/e ingiustificata/e Ai sensi del DPR 122/2009, del D. Legs. 59/2004 e della C.M. n°20 del 4 marzo 2011-prot. n. 1483, "ai fini della validità degli anni scolastici – compreso l'ultimo anno di corso - per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. [...] Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo".	a. Richiamo verbale b. Richiamo scritto se il comportamento è reiterato.	✓ Docente Curriculare ✓ Coordinatore	b. Nota disciplinare sul registro elettronico nella parte visibile agli alunni e alle famiglie. Convocazione della famiglia



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



4) Assenze “strategiche” in concomitanza con verifiche scritte e/o orali	a. Richiamo verbale b. Richiamo scritto se il comportamento è reiterato	✓ Docente Curriculare ✓ Coordinatore	b. Annotazione o nota disciplinare sul registro elettronico nella parte visibile agli alunni e alle famiglie. Segnalazione al CdC
5) Falsificazione della firma dei genitori Alterazioni dei risultati scolastici	✓ Sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni	✓ Consiglio di Classe	✓ Nota disciplinare sul registro elettronico nella parte visibile agli alunni e ai genitori ✓ Convocazione del CdC ✓ Audizione dell’allievo/a ✓ Sanzione
DPR 249/98 - Art. 3 punto 1			
“Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.”			
In violazione del dover di <i>assiduo impegno</i> si prevedono le seguenti “mancanze disciplinari”			
Comportamenti sanzionabili	Sanzione	Organo competente	Procedure
1. Mancato svolgimento delle consegne scolastiche	a. Richiamo verbale b. Richiamo scritto (in caso di comportamento recidivante)	✓ Docente curricolare	✓ In caso di richiamo scritto, annotazione sul R.E. (nota disciplinare) nella parte visibile ad alunni e genitori. ✓ Eventuale convocazione della famiglia (a discrezione del docente)
2. Dimenticanza del materiale scolastico e dei libri	a. Richiamo verbale b. Richiamo scritto (in caso di comportamento recidivante)	✓ Docente curricolare	
3. Smarrimento e/o mancata riconsegna di verifiche date in visione	✓ Richiamo scritto	✓ Docente curricolare	
4. Svolgimento compiti di discipline diverse da quella dell’ora di lezione in corso	a. Richiamo verbale b. Richiamo scritto	✓ Docente curricolare	✓ In caso di richiamo scritto, annotazione sul R.E. (nota disciplinare) nella parte visibile ad



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



5. Copiatura dei compiti in classe (prove di verifica)	a. Richiamo verbale b. Richiamo scritto	✓ Docente curricolare	alunni e genitori. ✓ Segnalazione al CdC da parte del docente coordinatore
6. Interventi inopportuni durante la lezione	a. Richiamo verbale b. Richiamo scritto	✓ Docente curricolare	
7. Disturbo durante lo svolgimento della lezione	a. Richiamo verbale b. Richiamo scritto (in caso di comportamento recidivante)	✓ Docente curricolare	
DPR 249/98 Art. 3.1 pp. 1-3 In violazione dei doveri lì descritti, si elencano le seguenti "mancanze disciplinari" e le conseguenti sanzioni applicabili:			
Comportamenti sanzionabili	Sanzione	Organo competente	Procedure
1) Abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico	✓ Richiamo verbale	Ogni docente dell'Istituto, in ogni occasione, indipendentemente dal rapporto esistente con gli allievi che infrangono questa norma di comportamento docente	✓ Comunicazione alla famiglia in caso di comportamento reiterato
2) Utilizzo di linguaggio scurrile in aula, o comunque all'interno dell'Istituto	✓ Richiamo scritto	Ogni docente dell'Istituto, anche su segnalazione dei collaboratori scolastici, in ogni occasione, indipendentemente dal rapporto esistente con gli allievi che infrangono questa norma di	✓ Nota disciplinare sul registro elettronico nella parte visibile agli alunni e ai genitori



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



		comportamento docente	
3) Espressioni inopportune, epiteti volgari e/o offensivi, insulti rivolti ai docenti, al personale della scuola e/o ai compagni	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Richiamo scritto ✓ Sospensione dalle lezioni (o sanzione alternativa) da 3 a 5 giorni 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Docente (anche su segnalazione dei collaboratori scolastici) ✓ CdC 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Nota disciplinare sul registro elettronico nella parte visibile agli alunni e ai genitori ✓ Convocazione del CdC ✓ Audizione dell'allievo ✓ Sanzione ✓ Comunicazione scritta alla famiglia
4) Atti di bullismo e molestie a danno dei compagni	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sospensione dalle lezioni (o sanzione alternativa) da 1 a 15 giorni ✓ Sospensione oltre i 15 gg. in caso di estrema gravità 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ CdC ✓ CDI 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Convocazione del CdC ✓ Audizione dell'allievo ✓ Sanzione ✓ Comunicazione scritta alla famiglia
5) Atti di cyberbullismo e uso improprio dei social network. Ai sensi delle linee di orientamento per azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo – MIUR aprile 2015 – rientrano nel cyberbullismo: litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare; molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi; invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche; pubblicazione all'interno di comunità virtuali di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori; registrazione delle confidenze e	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Divieto di partecipazione ai viaggi di istruzione ✓ Convocazione del genitore ✓ Sospensione dalle lezioni (o sanzione alternativa) da 1 a 15 giorni ✓ Sospensione oltre i 15 gg. in caso di estrema gravità 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ CdC ✓ CDI 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Convocazione del CdC <ul style="list-style-type: none"> - Audizione dell'allievo - Sanzione - Comunicazione scritta alla famiglia ✓ Denuncia alla polizia postale, da parte della famiglia dell'alunno coinvolto o del DS



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



inserimento indebito all'interno di una comunità virtuale, pubblica o privata; insinuazione, all'interno dell'account altrui, con l'obiettivo di screditare la vittima; estromissione intenzionale dall'attività on line; invio di messaggi corredati da immagini a sfondo sessuale; ulteriori comportamenti rientranti nelle fattispecie previste dalla legge 71/2017.			
6) Derisione nei confronti dei diversamente abili	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Richiamo scritto ✓ Sospensione dalle lezioni/sanzione ✓ Alternativa da 1 a 15 giorni 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Docente ✓ CdC 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Nota disciplinare sul registro elettronico nella parte visibile agli alunni e ai genitori ✓ Audizione dell'allievo ✓ Convocazione del CdC
7) Atteggiamenti discriminatori verso caratteristiche individuali o etniche dei compagni	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Richiamo scritto ✓ Sospensione dalle lezioni/sanzione alternativa da 1 a 15 giorni 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Docente ✓ CdC 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Annotazione o nota disciplinare sul registro elettronico nella parte visibile agli alunni e ai genitori ✓ Segnalazione al CdC ✓ Audizione dell'allievo ✓ Convocazione del CdC
8) Diffusione di materiale inneggiante al razzismo e/o a discriminazioni sessuali culturali, etniche, religiose	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Richiamo scritto ✓ Sospensione dalle lezioni/sanzione alternativa da 1 a 15 giorni 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Docente ✓ CdC 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Annotazione sul registro elettronico nella parte visibile agli alunni e ai genitori ✓ Convocazione del CdC ✓ Audizione dell'allievo ✓ Comunicazione scritta alla famiglia
9) Comportamenti volontariamente lesivi dell'integrità fisica, quali	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sospensione dalle lezioni/sanzione alternativa da 6 a 15 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ CdC 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Audizione dell'allievo ✓ Convocazione del CdC ✓ Sanzione



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



aggressioni ai compagni, al personale ATA, ai docenti, al D.S.	giorni ✓ Sospensione oltre i 15 gg. in caso di estrema gravità	✓ CDI	✓ Convocazione della famiglia ✓ Segnalazione all'Autorità Giudiziaria
10) L'uso dei cellulari, smartphone e di qualsiasi apparecchiatura audio e video è vietato durante le attività didattiche e all'interno dell'Istituto, se non per finalità scolastiche, previo consenso del docente o del DS (C.M. n°16/2007 e successive integrazioni) - Il divieto di usare il cellulare durante le attività didattiche vale anche per il personale docente (C.M. n° 362/1998)	✓ L'inosservanza del divieto comporta il ritiro del cellulare e il deposito in Vicepresidenza. L'allievo lo ritirerà al termine delle lezioni. ✓ La violazione del divieto durante lo svolgimento di una verifica scritta determina l'annullamento della prova. ✓ La violazione del divieto durante una ✓ Verifica orale comporta il ritiro del cellulare. ✓ In caso di particolare gravità e urgenza, per comunicazioni alla famiglia, sarà utilizzato il telefono della scuola	✓ Docente ✓ Coordinatore	✓ Annotazione o nota disciplinare sul registro elettronico nella parte visibile agli alunni e ai genitori
11) Divieto di uso di bevande alcoliche. Il consumo di bevande alcoliche, negli spazi interni all'istituto è vietato. Il consumo è vietato anche durante le visite didattiche	✓ Richiamo scritto ✓ Sospensione dalle lezioni/sanzione alternativa da 1 a 5 giorni	✓ Docente ✓ CdC	✓ Annotazione o nota disciplinare sul registro elettronico nella parte visibile agli alunni e ai genitori ✓ Convocazione del CdC ✓ Audizione dell'allievo ✓ Sanzione ✓ Comunicazione scritta alla famiglia
12) Divieto di uso e/o spaccio di sostanze stupefacenti.	Se uno studente consuma e/o spaccia all'interno della scuola o all'ingresso o nel cortile, deve essere segnalato al DS, che richiederà l'intervento delle forze dell'ordine. In questo caso saranno le forze dell'ordine a decidere se trattasi di spaccio (configurante ipotesi di reato e come tale previsto e regolamentato)		



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



	dall'art.73 DPR 309/90) o detenzione che si configura come illecito amministrativo e disciplinato dall'art. 75 del DPR 309/90		
<p>DPR 249/98 Art. 3 punto 4: <i>“Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti”</i> In violazione del dovere di rispetto delle norme di sicurezza e del regolamento, si elencano le seguenti “mancanze disciplinari” e le sanzioni che ne derivano:</p>			
Comportamenti sanzionabili	Sanzione	Organo competente	Procedure
<p>1) Divieto di fumo.</p> <p>Il divieto è esteso, oltre che nei locali chiusi, anche nelle aree di pertinenza delle Istituzioni scolastiche e relativamente all'uso della sigaretta elettronica (DL. 104/2013).</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Richiamo verbale da parte di ogni docente dell'istituto in ogni occasione, indipendentemente dal rapporto esistente con gli allievi che infrangono questa norma di comportamento 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Docente ✓ Referente del divieto di fumo 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Segnalazione al responsabile dell'osservanza del divieto di fumo che stabilirà la sanzione a norma di legge. ✓ Comunicazione alla famiglia
<p>2) uso di materiali incendiari nei locali scolastici</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Richiamo scritto ✓ Sospensione dalle lezioni/sanzione alternativa da 5 a 15 giorni 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Docente ✓ CdC 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Annotazione o nota disciplinare sul registro elettronico nella parte visibile agli alunni e ai genitori ✓ Convocazione del CdC ✓ Audizione dell'allievo ✓ Sanzione ✓ Comunicazione scritta alla famiglia ✓ Segnalazione all'autorità giudiziaria da parte del DS
<p>3) manomissione dolosa degli impianti anti-incendio e di sicurezza</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Richiamo scritto ✓ Sospensione dalle lezioni/sanzione alternativa da 5 a 15 giorni ✓ Risarcimento del danno 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ CdC ✓ Coordinatore 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Annotazione o nota disciplinare sul registro elettronico nella parte visibile agli alunni e ai genitori ✓ Convocazione del CdC ✓ Audizione dell'allievo ✓ Sanzione



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



4) Asportazione di cartelli di segnaletica per la sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Richiamo scritto ✓ Sospensione dalle lezioni/sanzione alternativa da 5 a 15 giorni 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ CdC ✓ Coordinatore 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Annotazione o nota disciplinare sul registro elettronico nella parte visibile agli alunni e ai genitori ✓ Convocazione del CdC ✓ Audizione dell'allievo ✓ Sanzione
<p>Art. 3.5 DPR 249/98: <i>“ Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari, i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola”</i> In violazione del dovere di rispetto dei beni pubblici e privati, sono previste le seguenti sanzioni:</p>			
Comportamenti sanzionabili	Sanzione	Organo competente	Procedure
<p>1) scritte sui muri e/o sui banchi e/o sulla cattedra Ogni danno provocato sia dolosamente sia per scorretto uso delle strutture deve essere risarcito. Fatto salvo il principio secondo il quale la responsabilità è sempre personale, se non viene individuato il singolo responsabile, ma solo la classe di appartenenza, essa è chiamata a rispondere in solido dei danni provocati</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Richiamo verbale ✓ Ripristino dello status quo ✓ Richiamo scritto di comportamento reiterato e/ o in caso di mancato ripristino dello status quo ✓ Risarcimento del danno 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Docente ✓ Coordinatore 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Annotazione o nota disciplinare sul registro elettronico nella parte visibile agli alunni e ai genitori
<p>2) Affissione di materiali non attinenti all'attività scolastica nei locali della scuola</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Richiamo verbale ✓ Richiamo scritto 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Docente ✓ Coordinatore 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Annotazione o nota disciplinare sul registro elettronico nella parte visibile agli alunni e ai genitori
<p>3) manomissione di serrature, vetri, sanitari, banchi, sedie, cattedre, armadietti Ogni danno sia dolosamente</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Richiamo scritto ✓ Sospensione dalle lezioni/sanzione alternativa da 5 a 15 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Docente ✓ CdC 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Annotazione o nota disciplinare sul registro elettronico nella parte visibile agli alunni e ai genitori



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



<p>sia per scorretto uso delle strutture deve essere risarcito. Fatto salvo il principio secondo il quale la responsabilità è sempre personale, se non viene individuato il singolo responsabile, ma solo la classe di appartenenza, essa è chiamata a rispondere in solido dei danni provocati</p>	<p>giorni</p> <p>✓ Risarcimento del danno</p>		<p>✓ Convocazione del CdC</p> <p>✓ Audizione dell'allievo</p> <p>✓ Sanzione</p> <p>✓ Comunicazione alla famiglia dell'interessato o alle famiglie di tutta la classe</p>
<p>4) abbandono dei rifiuti in aula Utilizzo incivile dei servizi igienici</p>	<p>✓ Richiamo verbale</p> <p>✓ Richiamo scritto di comportamento reiterato</p> <p>✓ In entrambi i casi: pulizia dei locali</p>	<p>✓ Docente anche su segnalazione dei collaboratori scolastici</p>	<p>✓ Annotazione o nota disciplinare sul registro elettronico nella parte visibile agli alunni e ai genitori</p>
<p>5) appropriazione indebita di oggetti, beni ed attrezzature della scuola, dei docenti, dei compagni</p>	<p>✓ Sospensione dalle lezioni/sanzione alternativa da 5 a 15 giorni</p>	<p>✓ CdC</p> <p>✓ DS</p>	<p>✓ Convocazione del CdC</p> <p>✓ Audizione dell'allievo/i</p> <p>✓ Sanzione</p> <p>✓ Eventuale segnalazione all'autorità giudiziaria da parte del DS</p>
<p>6) manomissione del registro elettronico</p>	<p>✓ Sospensione dalle lezioni/sanzione alternativa da 5 a 15 giorni</p>	<p>✓ CdC</p>	<p>✓ Convocazione del CdC</p> <p>✓ Audizione dell'allievo/i</p> <p>✓ Sanzione</p>

In presenza di reiterate gravi sanzioni e di comportamenti ripetutamente scorretti, sarà facoltà del Consiglio di Classe valutare la partecipazione degli studenti interessati alle singole iniziative (ad esempio i viaggi d'istruzione). Il Consiglio di Classe esprimerà motivato parere e assumerà ogni decisione previa comunicazione alla famiglia.

TITOLO 4 – VALUTAZIONE ALUNNI

Articolo 17 - Valutazione degli apprendimenti

Lo studente ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva basata su criteri oggettivi, scaturiti dal dialogo costruttivo con docenti e dirigenza, ciascuno per le proprie competenze; tale



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



valutazione deve tendere ad attivare una presa di coscienza nel discente, del proprio rendimento, attraverso un processo di autovalutazione teso al miglioramento delle performance scolastiche.

Scuola dell'Infanzia e nella Primaria

I docenti di sezione e di classe terranno conto del comportamento dell'alunno nei confronti degli altri, dell'ambiente fisico e naturale, dei compiti affidatigli, del livello di apprendimento raggiunto.

Scuola secondaria di I grado

Si valuterà il rapporto di approssimazione tra ciò che è stato prefigurato nel progetto, nella programmazione di una situazione formativa e ciò che è il risultato nella realtà.

Gli esiti/risultati attesi al momento della verifica/valutazione dell'attività riguarderanno:

- l'acquisizione dei contenuti, il possesso degli strumenti e del lessico specifico delle discipline;
- risultati di prodotto (oggetti, elaborati, cartelloni, quadri di sintesi) che abbiano riconoscimenti e visibilità anche nell'ambiente extrascolastico;
- risultati di formazione (atteggiamenti, relazionalità, funzioni percettive, di controllo e di integrazione);
- il comportamento di lavoro (impegno, attenzione, affidabilità, interesse competenze metodologiche, abilità strategiche il grado di autonomia);
- risultati di contesto (competenze acquisite ed esercitate in un contesto).

Dall'osservazione sistematica e dalle prove fornite dall'alunno scaturirà la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti, la certificazione delle competenze acquisite mediante l'attribuzione di voto numerico espresso in decimi (come da art. 3 del d. l. 1/92008, n. 137)

Nell'attribuzione del voto si considereranno i risultati cognitivi, comportamentali e di lavoro

- rispetto alla situazione di partenza;
- rispetto alle effettive capacità di apprendimento.

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alle attività ed interventi educativi esterni, quali uscite, visite didattiche e viaggi di istruzione.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Scuola Secondaria di Primo Grado

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	INDICATORI	GIUDIZIO GLOBALE DISCORSIVO
		Comportamento Frequenza Socializzazione Impegno e	L'alunno ha un comportamento corretto, responsabile e controllato, frequenta con assiduità. Riguardo alla socializzazione è integrato positivamente e costruttivamente nel gruppo



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



10	Eccellente (E)	partecipazione Metodo di studio Situazione di partenza Progresso negli obiettivi didattici Grado di apprendimento	classe; manifesta un impegno continuo e tenace, partecipando proficuamente. Il metodo di studio risulta organico, riflessivo e critico. Partito/a da una preparazione iniziale globalmente solida , ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, degli eccellenti progressi. Il grado di apprendimento evidenziato è complessivamente ricco e personalizzato.
9	Ottimo (O)	Comportamento Frequenza Socializzazione Impegno e partecipazione Metodo di studio Situazione di partenza Progresso negli obiettivi didattici Grado di apprendimento	L'alunno ha un comportamento corretto, responsabile e controllato, frequenta con assiduità. Riguardo alla socializzazione è integrato positivamente e costruttivamente nel gruppo classe; partecipa in modo costante. Il metodo di studio risulta efficace. Partito/a da una preparazione iniziale globalmente solida , ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, notevoli progressi. Il grado di apprendimento evidenziato è complessivamente ampio e approfondito.
8	Distinto (D)	Comportamento Frequenza Socializzazione Impegno e partecipazione Metodo di studio Situazione di partenza Progresso negli obiettivi didattici Grado di apprendimento	L'alunno ha un comportamento corretto e frequenta con assiduità. Riguardo alla socializzazione è integrato positivamente nella classe; partecipa in modo costante. Il metodo di studio risulta efficace. Partito/a da una preparazione iniziale globalmente consistente , ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, regolari progressi. Il grado di apprendimento evidenziato è complessivamente abbastanza completo.
		Comportamento Frequenza Socializzazione	L'alunno ha un comportamento vivace ma responsabile, frequenta con regolarità. Riguardo alla socializzazione è integrato nella classe; Partecipa in modo adeguato.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



7	Buono (B)	Impegno e partecipazione Metodo di studio Situazione di partenza Progresso negli obiettivi didattici Grado di apprendimento	Il metodo di studio risulta organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico . Partito/a da una preparazione iniziale globalmente adeguata , ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, regolari progressi . Il grado di apprendimento evidenziato è complessivamente abbastanza completo .
6	Sufficiente (S)	Comportamento Frequenza Socializzazione Impegno e partecipazione Metodo di studio Situazione di partenza Progresso negli obiettivi didattici Grado di apprendimento	L'alunno ha un comportamento poco adeguato: riconosce ma non rispetta le regole, frequenta con qualche discontinuità . Riguardo alla socializzazione ha qualche difficoltà d'integrazione nel gruppo-classe e collabora solo se stimolato; presenta attenzione discontinua e tempi brevi di concentrazione . Il metodo di studio risulta organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico . Partito/a da una preparazione iniziale globalmente incerta , ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, alcuni progressi . Il grado di apprendimento evidenziato è complessivamente adeguato ma settoriale .
5	Insufficiente (I)	Comportamento Frequenza Socializzazione Impegno e partecipazione Metodo di studio Situazione di partenza Progresso negli obiettivi didattici Grado di apprendimento	L'alunno ha un comportamento poco adeguato: riconosce ma non rispetta le regole, frequenta con qualche discontinuità . Riguardo alla socializzazione ha qualche difficoltà d'integrazione nel gruppo-classe e collabora solo se stimolato; presenta attenzione discontinua e tempi brevi di concentrazione . Il metodo di studio risulta poco efficace e scarsamente produttivo . Partito/a da una preparazione iniziale globalmente incerta , ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, alcuni progressi . Il grado di apprendimento evidenziato è complessivamente in via di miglioramento .
			L'alunno ha un comportamento poco



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



4	Gravemente Insufficiente (GI)	<p>Comportamento</p> <p>Frequenza</p> <p>Socializzazione</p> <p>Impegno e partecipazione</p> <p>Metodo di studio</p> <p>Situazione di partenza</p> <p>Progresso negli obiettivi didattici</p> <p>Grado di apprendimento</p>	<p>adeguato: riconosce ma non rispetta le regole, frequenta saltuariamente.</p> <p>Riguardo alla socializzazione ha qualche difficoltà d'integrazione nel gruppo-classe e collabora solo se stimolato; presenta attenzione discontinua e tempi brevi di concentrazione.</p> <p>Il metodo di studio risulta disorganico.</p> <p>Partito/a da una preparazione iniziale globalmente lacunosa, ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, irrilevanti progressi.</p> <p>Il grado di apprendimento evidenziato è complessivamente del tutto carente.</p>
---	-------------------------------	---	---

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Scuola Primaria

ITALIANO		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. ▪ Ascoltare e interagire in modo corretto e pronto. ▪ Leggere in modo corretto. Scrivere sotto dettatura autonomamente in modo abbastanza corretto comprendere ed estrapolare informazioni in modo autonomo e completo. ▪ Operare collegamenti. ▪ Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. ▪ Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. ▪ Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) 	AVANZATO LA - AVA	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
	INTERMEDIO LB - INT	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
	BASE LC - BAS	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



<p>cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le Informazioni principali e le loro relazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 	<p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE LD - VPA</p>	<p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>
STORIA		
<p>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</p>	<p>LIVELLO RAGGIUNTO(1)</p>	<p>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</p>
<p><i>Uso delle fonti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. <p><i>Organizzazione delle informazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. <p><i>Strumenti concettuali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto e la lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. Definire durate temporali. Cogliere mutamenti nelle persone, negli oggetti e nei fenomeni naturali Prestare attenzione alle spiegazioni dell'insegnante. 	<p>AVANZATO LA - AVA</p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.</p>
	<p>INTERMEDIO LB - INT</p>	<p>L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>
	<p>BASE LC - BAS</p>	<p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.</p>
	<p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE LD - VPA</p>	<p>L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>
GEOGRAFIA		
<p>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</p>	<p>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</p>	<p>DEFINIZIONE DEL LIVELLO</p>

<ul style="list-style-type: none"> ▪ Orientarsi nello spazio utilizzando i puntidi riferimento arbitrari e convenzionali. ▪ Individuare gli elementi fisici e antropiche caratterizzano i paesaggi. ▪ Organizzare informazioni e metterle in relazione per riferirle utilizzando un linguaggio specifico 	AVANZATO LA - AVA	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
	INTERMEDIO LB - INT	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornitedal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
	BASE LC - BAS	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE LD - VPA	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
MATEMATICA		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere, denominare e descriverefigure geometriche. ▪ Argomentare il procedimento seguito per risolvere problemi. ▪ Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta. ▪ Leggere e rappresentare relazioni e daticon diagrammi, schemi e tabelle. ▪ Eseguire le operazioni con i numerinaturali con gli algoritmi usuali. 	AVANZATO LA - AVA	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
	INTERMEDIO LB - INT	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornitedal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



	BASE LC - BAS	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE LD - VPA	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
SCIENZE		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<p><i>Esplorare osservare e descrivere la realtà</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere esseri viventi e non e la loro relazione con l'ambiente. <p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo. <p><i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. ▪ Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. 	AVANZATO LA - AVA	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
	INTERMEDIO LB - INT	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
	BASE LC - BAS	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE LD - VPA	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
INGLESE		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



<p>CLASSE PRIMA –SECONDA Listening/Speaking</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprendere parole di uso quotidiano. <p>Reading</p> <ul style="list-style-type: none"> Leggere e comprendere parole e semplici frasi acquisite a livello orale. <p>Writing</p> <ul style="list-style-type: none"> Copiare e scrivere parole e semplici frasi. <p>CLASSE TERZA-QUARTA-QUINTA Listening/speaking</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprendere parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano. Identificare il tema centrale di un discorso. Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile ed adeguato alla situazione comunicativa. Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale. <p>Reading</p> <ul style="list-style-type: none"> Leggere e comprendere parole e semplicitesti. <p>Writing</p> <ul style="list-style-type: none"> Scrivere parole, messaggi, brevi testi e rispettare le principali strutture grammaticali e linguistiche 	<p>AVANZATO LA - AVA</p>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
	<p>INTERMEDIO LB - INT</p>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
	<p>BASE LC - BAS</p>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.
	<p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE LD - VPA</p>	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
TECNOLOGIA		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<ul style="list-style-type: none"> Osservare oggetti d'uso comune per individuarne la funzione. Seguire semplici istruzioni d'uso. Conoscere il computer nelle sue componenti essenziali e padroneggiare procedure per utilizzare programmi didattici, i comandi del mouse e i principali comandi della tastiera; usare un programma adatto per scrivere un semplice testo e comporre un disegno. Osservare, rappresentare e descrivere elementi del mondo artificiale. Seguire istruzioni d'uso ed utilizzare semplici 	<p>AVANZATO LA - AVA</p>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
	<p>INTERMEDIO LB - INT</p>	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



strumenti anche digitali per l'apprendimento.	BASE LC - BAS	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE LD - VPA	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
ARTE E IMMAGINE		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare di colori materiali e tecniche orientandosi nello spazio del foglio. ▪ Leggere e descrivere immagini ▪ Produrre testi iconici ▪ Realizzare oggetti con materiali diversi 	AVANZATO LA - AVA	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
	INTERMEDIO LB - INT	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
	BASE LC - BAS	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE LD - VPA	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
MUSICA		



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO(1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Esecuzione</i> Individuare e riprodurre sequenze ritmiche. ▪ <i>Comprensione</i> Riconoscere elementi basilari del linguaggio musicale. ▪ <i>Produzione</i> Eseguire brani vocali e strumentali. 	AVANZATO LA - AVA	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
	INTERMEDIO LB - INT	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
	BASE LC - BAS	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE LD - VPA	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Scuola dell'Infanzia

RUBRICA VALUTATIVA: ITALIANO CLASSI: 3 ANNI, 4 ANNI, 5 ANNI			
CAMPI DI ESPERIENZA: DISCORSI E LE PAROLE			
COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO	TRAGUARDI EVIDENZE/CRITERI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLO
ALFABETICA FUNZIONALE	IL BAMBINO ASCOLTA E COMPRENDE NARRAZIONI RACCONTA E INVENTA STORIE, CHIEDE E OFFRE SPIEGAZIONI, USA IL LINGUAGGIO PER PROGETTARE ATTIVITÀ E PER DEFINIRNE REGOLE.	ASCOLTA ED INTERAGISCE MODO PERTINENTE E PER TEMPI PROLUNGATI.	AVANZATO
		ASCOLTA E INTERAGISCE IN MODO ATTENTO E PRONTO	INTERMEDIO
		PRESTA ATTENZIONE CON DISCONTINUITÀ E INTERAGISCE IN MODO NON SEMPRE PERTINENTE	BASE



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



		PRESTA SCARSA ATTENZIONE E NON INTERAGISCE NEGLI SCAMBI COMUNICATIVI.	INIZIALE
	RAGIONA SULLA LINGUA, SCOPRE LA PRESENZA DI LINGUE DIVERSE, RICONOSCE ESPERIMENTA LA PLURALITÀ DEI LINGUAGGI, SI MISURA CON LA CREATIVITÀ E LA FANTASIA	LEGGI DA SOLO IL PROPRIO NOME E QUELLO DEI COMPAGNI NOMINA LETTERE E SILLABE SPONTANEAMENTE ALCUNE PAROLE.	AVANZATO
		DISTINGUE I SIMBOLI DELLE LETTERE E DEI NUMERI. DATO UN ESEMPIO SA SILLABARE PAROLE BISILLABE E TRISILLABE.	INTERMEDIO
		ASCOLTA NARRAZIONI O LETTURE DELL'ADULTO E INDIVIDUA L'ARGOMENTO GENERALE DEL TESTO SU DOMANDE STIMOLO DELL'INSEGNANTE.	BASE
		ASCOLTA RACCONTI E STORIE MOSTRANDO INTERESSE.	INIZIALE
	SI AVVICINA ALLA LINGUA SCRITTA ESPLORA E SPERIMENTA PRIME FORME DI COMUNICAZIONE ATTRAVERSO LA SCRITTURA INCONTRANDO ANCHE LE TECNOLOGIE DIGITALI E NUOVI MEDIA.	SCRIVE DA SOLO NUOVE PAROLE. NOMINA LETTERE E FA IPOTESI SULLA SCRITTURA DI PAROLE.	AVANZATO
		SCRIVE IL PROPRIO NOME DA SOLO COPIA PAROLE PIU' COMPLESSE E NE RAPPRESENTA IL CONTENUTO.	INTERMEDIO
		COPIA IL PROPRIO NOME E SEMPLICI PAROLE.	BASE
		ESEGUE LIMITATAMENTE ATTIVITÀ DI PREGRAFISMO.	INIZIALE
	SPERIMENTA RIME, FILASTROCCHHE, DRAMMATIZZAZIONI, INVENTA NUOVE PAROLE, CERCA SOMIGLIANZE E ANALOGIE TRA I SUONI E I SIGNIFICATI.	COMUNICA ED ESPRIME AGLI ALTRI LE PROPRIE EMOZIONI, I RAGIONAMENTI E I PENSIERI CON UNA PLURALITÀ DI LINGUAGGI.	AVANZATO
		COMUNICA ED ESPRIME AGLI ALTRI LE PROPRIE EMOZIONI, I RAGIONAMENTI E I PENSIERI ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO VERBALE.	INTERMEDIO
		COMUNICA ED ESPRIME AGLI ALTRI LE PROPRIE EMOZIONI ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO VERBALE.	BASE
		COMUNICA ED ESPRIME AGLI ALTRI LE PROPRIE EMOZIONI ATTRAVERSO UN LINGUAGGIO UN LIMITATO	INIZIALE



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



		LINGUAGGIO VERBALI.	
RUBRICA VALUTATIVA: STORIA CLASSI: 3 ANNI, 4 ANNI, 5 ANNI			
CAMPI DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO: LA CONOSCENZA DEL MONDO.			
COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO	TRAGUARDI EVIDENZE/CRITERI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLO
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	IL BAMBINO SA COLLOCARE LE AZIONI QUOTIDIANE NEL TEMPO DELLA GIORNATA E DELLA SETTIMANA.	SI ORIENTA NEL TEMPO DELLE ATTIVITA' QUOTIDIANE E DELLA SETTIMANA E RIFERISCE EVENTI DEL PASSATO RECENTE UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO APPROPRIATO.	AVANZATO
		SI ORIENTA NEL TEMPO DELLE ATTIVITA' E DELLA SETTIMANA E RIFERISCE EVENTI DELLE SUE ESPERIENZE UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO VERBALE .	INTERMEDIO
		INDIVIDUA LE FASI TEMPORALI DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE E, CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE, RIFERISCE EVENTI SULLE SUE ESPERIENZE UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO VERBALE SEMPLICE	BASE
		INDIVIDUA ALCUNE FASI DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE E, CON L'AIUTO DELL'INSEGNANTE, RIFERISCE EVENTI SULLE SUE ESPERIENZE UTILIZZANDO UN LINGUAGGIO VERBALE ESSENZIALE	INIZIALE
		RIFERISCE CORRETTAMENTE EVENTI DEL PASSATO RECENTE; SA DIRE COSA POTRÀ SUCCEDERE IN UN FUTURO IMMEDIATO E PROSSIMO.	SA RIFERIRE, CON UN LESSICO APPROPRIATO, E RAPPRESENTARE GRAFICAMENTE EPISODI DEL PROPRIO VISSUTO. RIFERISCE SEMPLICI EPISODI DEL SUO VISSUTO E RAPPRESENTA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
 con sezione associata a Banzi (PZ)
 Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
 C.F. 96032780767
 Codice Univoco: UF8MBG



		GRAFICAMENTE STORIE.	
		RIFERISCE IN MANIERA ESSENZIALE DI EPISODI DEL PASSATO PIU' RECENTE E LI RAPPRESENTA CON SEMPLICI DISEGNI.	BASE
		RIELABORA VERBALMENTE STORIE, SE AIUTATO DA IMMAGINI IN SEQUENZA.	INIZIALE
	IL BAMBINO SI ORIENTA NELLE PRIME GENERALIZZAZIONE DI PASSATO, PRESENTE, FUTURO E SI MUOVE CON CRESCENTE SICUREZZA E AUTONOMIA NEGLI SPAZI CHE GLI SONO FAMILIARI, MODULANDO	RISPETTA LE REGOLE DI CONVIVENZA ASSUMENDOSI LA RESPONSABILITA DELLE CONSEGUENZE DI COMPORTAMENTI NON CORRETTI.	AVANZATO
	PROGRESSIVAMENTE VOCE E MOVIMENTO ANCHE IN RAPPORTO CON GLI ALTRI E CON LE REGOLE CONDIVISE	RISPETTA LE REGOLE DI CONVIVENZA DIMOSTRANDO DI CONDIVIDERLE. RICONOSCE L'AUTORITA DELL'ADULTO.	INTERMEDIO
		RISPETTA GENERALMENTE LE REGOLE DI CONVIVENZA, LE PROPRIE COSE E QUELLE ALTRUI.	BASE
		RISPETTA SALTUARIAMENTE LE REGOLE DI CONVIVENZA, LE PROPRIE COSE E QUELLE ALTRUI.	INIZIALE
RUBRICA VALUTATIVA: GEOGRAFIA CLASSI: 3 ANNI, 4 ANNI, 5 ANNI			
CAMPI DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO.			
COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO	TRAGUARDI EVIDENZE/CRITERI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLO
COMPETENZA IN MATERIADI CITTADINANZA	IL BAMBINO INDIVIDUA LE POSIZIONI DI OGGETTI E PERSONE NELLO SPAZIO, USANDO TERMINI COME AVANTI/DIETRO, SOPRA/SOTTO, DESTRA/SINISTRA,... SEGUE CORRETTAMENTE UN PERCORSO SULLA BASE DI INDICAZIONI VERBALI.	ESPLORA GLI SPAZI DELLA SCUOLA, SI ORIENTA CON SICUREZZA E RIFERISCE SULLA BASE DI PARAMETRI SPAZIO-TEMPORALI NOTI.	AVANZATO
		ESPLORA GLI SPAZI DELLA SCUOLA E SI	INTERMEDIO
		ORIENTA CON SICUREZZA PADRONEGGIANDO LE INDICAZIONI DI PARAMETRI SPAZIO-TEMPORALI RICEVUTE	



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



		ESPLORA GLI SPAZI DELLA SCUOLA E SI ORIENTA IN MANIERA AUTONOMA.	BASE
		ESPLORA GLI SPAZI DELLA SCUOLA E SIMUOVE SULLA BASE DI INDICAZIONI DATE	INIZIALE
RUBRICA VALUTATIVA: ARTE ED IMMAGINE CLASSI: 3 ANNI, 4 ANNI, 5 ANNI			
CAMPI DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI E COLORI			
COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO	TRAGUARDI EVIDENZE/CRITERI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLO
COMPETENZA IN MATERIADI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	INVENTA STORIE E SA ESPRIMERLE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE IL DISEGNO, LA PITTURA E ALTRE ATTIVITA' MANIPOLATIVE; UTILIZZA MATERIALI E STRUMENTI, TECNICHE ESPRESSIVE E CREATIVE; ESPLORA LE POTENZIALITA' OFFERTE DALLA TECNOLOGIA.	UTILIZZA CON CREATIVITA' LA RAPPRESENTAZIONE ICONICA E DRAMMATICO-ESPRESSIVA PER RACCONTARE, ESPRIMERSI ED ILLUSTRARE.	AVANZATO
		UTILIZZA LA RAPPRESENTAZIONE ICONICA E CORPOREA PER RACCONTARE, ESPRIMERSI ED ILLUSTRARE.	INTERMEDIO
		UTILIZZA LA RAPPRESENTAZIONE CORPOREA PER RACCONTARE E ESPRIMERSI	BASE
		UTILIZZA LA RAPPRESENTAZIONE CORPOREA PER ESPRIMERE SEMPLICITENUTI	INIZIALE
RUBRICA VALUTATIVA: EDUCAZIONE FISICA CLASSI: 3 ANNI, 4 ANNI, 5 ANNI.			
CAMPI DI ESPERIENZA: CORPO E IL MOVIMENTO			
COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO	TRAGUARDI EVIDENZE/CRITERI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLO
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE.	IL BAMBINO VIVE PIENAMENTE LA PROPRIA CORPOREITA' NE PERCEPISCE IL POTENZIALE COMUNICATIVO ED ESPRESSIVO, MATURA CONDOTTE CHE GLI CONSENTONO UNA BUONA AUTONOMIA NELLA GESTIONE	E' CONSAPEVOLE DELLE POTENZIALITA' SENSORIALI, CONOSCITIVE, RELAZIONALI ED ESPRESSIVE DEL PROPRIO CORPO.	AVANZATO



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



DELLA GIORNATA A SCUOLA.	CONOSCE LE POTENZIALITA' SENSORIALI, CONOSCITIVE, RELAZIONALI ED ESPRESSIVE DEL PROPRIO CORPO.	INTERMEDIO
	STIMOLATO DALL'INSEGNANTE INDIVIDUA LE POTENZIALITA' SENSORIALI, CONOSCITIVE, RELAZIONALI ED ESPRESSIVE DEL PROPRIO CORPO.	BASE
	STIMOLATO DALL'INSEGNANTE INDIVIDUA CON DIFFICOLTA' LE POTENZIALITA' SENSORIALI, CONOSCITIVE, RELAZIONALI ED ESPRESSIVE DEL PROPRIO CORPO	INIZIALE

RUBRICA VALUTATIVA: MATEMATICA CLASSI: 3 ANNI, 4 ANNI, 5 ANNI.

CAMPI DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO	TRAGUARDI EVIDENZE/CRITERI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLO
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE TECNOLOGIE E INGEGNERIA.	IL BAMBINO RAGGRUPPA E ORDINA OGGETTI E MATERIALI SECONDO CRITERI DIVERSI; NE' IDENTIFICA ALCUNE PROPRIETA', CONFRONTA E VALUTA QUANTITA'; UTILIZZA SIMBOLI PER REGISTRARLI ESEGUE MISURAZIONI USANDO STRUMENTI ALLA SUA PORTATA.	RAGGRUPPA E ORDINA CON PRECISIONE SECONDO CRITERI DIVERSI, CONFRONTA E VALUTA QUANTITA' UTILIZZANDO SEMPLICI SIMBOLI PER REGISTRARE	AVANZATO
		RAGGRUPPA E ORDINA RISPETTANDO LE INDICAZIONI DATE, CONFRONTA QUANTITA' UTILIZZANDO ALCUNI SIMBOLI PER REGISTRARE.	INTERMEDIO
		RAGGRUPPA OGGETTI CON LA GUIDA DELL'INSEGNANTE, RAGGRUPPA OGGETTI.	BASE INIZIALE

RUBRICA VALUTATIVA: INGLESE CLASSI: 4 ANNI, 5 ANNI.

CAMPI DI ESPERIENZA: DISCORSI E LE PAROLE

COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO	TRAGUARDI EVIDENZE/CRITERI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLO
COMPETENZA MULTILINGUITICA	IL BAMBINO RAGIONA SULLA LINGUA, SCOPRE LA PRESENZA DI LINGUE DIVERSE RICONOSCE E	COMPRENDE ED ESEGUE SEMPLICI ISTRUZIONI E COMPITI PRONUNCIATI DALL'INSEGNANTE..	AVANZATO

	SPERIMENTA LA PLURALITÀ DEI LINGUAGGI, SI MISURA CON LA CREATIVITÀ E LA FANTASIA.	COMPRENDE SEMPLICI PAROLE E BREVI MESSAGGI PRONUNCIATI DALL'INSEGNANTE.	INTERMEDIO
		ASCOLTA CANZONCINE E BREVI FRASI PRONUNCIATE DALL'INSEGNANTE..	BASE
		ASCOLTA CON AIUTO BREVI CANZONCINE.	INIZIALE
RUBRICA VALUTATIVA: MUSICA CLASSI: 3 ANNI, 4 ANNI, 5 ANNI.			
CAMPI DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI E COLORI			
COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO	TRAGUARDI EVIDENZE/CRITERI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLO
COMPETENZA IN MATERIADI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	IL BAMBINO SEGUE CON CURIOSITA' E PIACERESPETTACOLI DI VARIO TIPO (TEATRALI, MUSICALI, VISIVI, DI ANIMAZIONE...); SVILUPPA INTERESSE PER L'ASCOLTO DELLA MUSICA E PER LA FRUIZIONE DI OPERE D'ARTE.	ASCOLTA BRANI MUSICALI CON INTERESSE ED ESPRIME OPINIONI EDEMOZIONI.	AVANZATO
		ASCOLTA BRANI MUSICALI CON DISCRETO INTERESSE ED ESPRIME SEMPLICI OPINIONI.	INTERMEDIO
		ASCOLTA BRANI MUSICALI CON SCARSO INTERESSE ED ESPRIME GRADIMENTO	BASE
		ASCOLTA BRANI MUSICALI CON SCARSO INTERESSE E NON ESPRIME GRADIMENTO	INIZIALE
RUBRICA VALUTATIVA: SCIENZE CLASSI: 3 ANNI, 4 ANNI, 5 ANNI.			
CAMPI DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO IL CORPO E IL MOVIMENTO			
COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO	TRAGUARDI EVIDENZE/CRITERI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLO
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCENZE TECNOLOGIA E INGNERIA	OSSERVA CON ATTENZIONE IL SUO CORPO GLIORGANISMI VIVENTI, I FENOMENI NATURALI ACCORGENDOSI DEI LORO CAMBIAMENTI.	OSSERVA, CON CURIOSITA', I FENOMENI NATURALI E GLI ORGANISMI VIVENTI. RILEVA INFORMAZIONI PIU' COMPLESSE, PONE DOMANDE E, AIUTATO, FORMULA IPOTESI.	AVANZATO



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



	OSSERVA, CON CURIOSITA', I FENOMENI NATURALI E GLI ORGANISMI VIVENTI. RILEVA INFORMAZIONI PIU' COMPLESSE, PONE DOMANDE.	INTERMEDIO
	OSSERVA ASPETTI DELLA REALTA' NATURALE E, STIMOLATO, OSSERVA GLI ORGANISMI VIVENTI.	BASE
	OSSERVA, STIMOLATO, ASPETTI DELLA REALTA'. RILEVA INFORMAZIONI SEMPLICI E IMMEDIATE.	INIZIALE

RUBRICA VALUTATIVA: TECNOLOGIA CLASSI: 3 ANNI, 4 ANNI, 5 ANNI.

CAMPI DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO. IMMAGINI, SUONI E COLORI.

COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO	TRAGUARDI EVIDENZE/CRITERI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	DESCRITTORI	LIVELLO
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA.	SI INTERESSA A MACCHINE E STRUMENTI TECNOLOGICI, SA SCOPRIRE LE FUNZIONI E I POSSIBILI USI.	ESPLORA GLI OGGETTI E I MATERIALI, PONE DOMANDE, DIALOGA, DISCUTE E PROGETTA IPOTESI E PROCEDURE PER LA REALIZZAZIONE DI UN SEMPLICE ARTEFATTO.	AVANZATO
		ESPLORA GLI OGGETTI E I MATERIALI, PONE DOMANDE E DIALOGA PER LA REALIZZAZIONE DI UN SEMPLICE ARTEFATTO.	INTERMEDIO
		ESPLORA GLI OGGETTI E I MATERIALI.	BASE
		ESPLORA GLI OGGETTI E I MATERIALI SE STIMOLATO.	INIZIALE
	INVENTA STORIE E SA ESPRIMERLE ATTRAVERSO LA DRAMMATIZZAZIONE, IL DISEGNO, LA PITTURA E ALTRE ATTIVITA' MANIPOLATIVE; UTILIZZA MATERIALI E STRUMENTI; TECNICHE ESPRESSIVE E CREATIVE; ESPLORA LE POTENZIALITA' OFFERTE DALLE	OSSERVA ARTEFATTI, LI RAPPRESENTA GRAFICAMENTE COGLIENDONE FORMA MATERIALE E RIELABORA VERBALMENTE QUANTO REALIZZATO.	AVANZATO
		OSSERVA ARTEFATTI E LI RAPPRESENTA	INTERMEDIO



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



	TECNOLOGIE.	GRAFICAMENTE COGLIENDONE FORMA E MATERIALI.	
		OSSERVA E RAPPRESENTA GRAFICAMENTE ARTEFATTI.	BASE
		OSSERVA E RAPPRESENTA CON DISEGNI SEMPLICI ARTEFATTI SE STIMOLATO.	INIZIALE

RUBRICA DI VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE

LIVELLO	SIGLA	VOTO
ECCELLENTE	E	10
OTTIMO	O	9
DISTINTO	D	8
BUONO	B	7
SUFFICIENTE	S	6
INSUFFICIENTE	I	5

Il consiglio orientativo, a conclusione del primo ciclo, scaturirà da una negoziazione con l'alunno e la famiglia, sulla base di una verificata conoscenza di sé, delle proprie capacità, attitudini e aspirazioni ed in base alle reali opportunità formative offerte dal territorio.

Per la **certificazione delle competenze** disciplinari si prevedono i seguenti livelli:

- **Livello Base (B)** corrispondente ad una votazione di 6/10
- **Livello Intermedio (I)** corrispondente ad una votazione di 7-8/10
- **Livello Avanzato (A)** corrispondente ad una votazione di 9-10/10
- **Livello Base non raggiunto (N)**, con giudizio motivato

Articolo 18 - Valutazione del comportamento

Come indicato dalla normativa vigente (art. 1 comma 2 D.L. 62/2017) la valutazione del comportamento degli allievi si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza tenendo presenti il regolamento di disciplina dell'Istituzione Scolastica, il Patto di corresponsabilità e, nel caso degli allievi della scuola secondaria di primo grado, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249/1998 aggiornato con D.P.R. 235/2007).

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti del team/consiglio di classe (art. 2 comma 5 D.L. 62/17) e scaturisce dalla media delle valutazioni attribuite a ciascuno dei seguenti indicatori:

- 1) Autocontrollo
- 2) Regole
- 3) Relazione
- 4) Organizzare



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	INDICATORI	GIUDIZIO DISCORSIVO
10	ESEMPLARE	Autocontrollo Regole Relazione Organizzare	L'alunno possiede ottime capacità di autocontrollo. Rispetta pienamente gli altri, le regole scolastiche e la vita sociale. Si relazione e collabora con gli altri in modo più che positivo . È in grado di organizzare pienamente le proprie attività.
9	MATURO	Autocontrollo Regole Relazione Organizzare	L'alunno possiede più che buone capacità di autocontrollo. Rispetta pienamente gli altri, le regole scolastiche e la vita sociale. Si relazione e collabora con gli altri in modo positivo . È in grado di organizzare quasi pienamente le proprie attività.
8	RESPONSABILE	Autocontrollo Regole Relazione Organizzare	L'alunno possiede buone capacità di autocontrollo. Rispetta complessivamente gli altri, le regole scolastiche e la vita sociale. Si relazione e collabora con gli altri correttamente . È in grado di organizzare bene le proprie attività.
7	CORRETTO	Autocontrollo Regole Relazione Organizzare	L'alunno possiede discrete capacità di autocontrollo. Rispetta complessivamente gli altri, le regole scolastiche e la vita sociale. Si relazione e collabora con gli altri discretamente . È in grado di organizzare abbastanza le proprie attività.
6	ADEGUATO	Autocontrollo Regole Relazione Organizzare	L'alunno possiede sufficienti capacità di autocontrollo. Talvolta rispetta gli altri, le regole scolastiche e la vita sociale. Si relazione e collabora con gli altri poco . È in grado di organizzare talvolta le proprie attività.
5	INADEGUATO	Autocontrollo Regole Relazione Organizzare	L'alunno possiede parziali capacità di autocontrollo. Non sempre rispetta gli altri, le regole scolastiche e la vita sociale. Non sempre si relazione e collabora con gli altri. È in grado di organizzare poco le proprie attività.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)

Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it

C.F. 96032780767

Codice Univoco: UF8MBG



Articolo 19 – Criteri di non ammissione alla classe successiva

Criteri non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo della scuola secondaria di primo grado

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Nella deliberazione di non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, il voto del docente di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751¹; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Inoltre, la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Pertanto un/una alunno/a viene dichiarato/a non ammesso/a alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo qualora si verifichino le seguenti situazioni:

- L'alunno/a presenta notevoli carenze e non ha raggiunto gli obiettivi minimi di apprendimento propri delle singole discipline in più materie con insufficienze gravi.
- L'alunno/a ha avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo, per cui le gravi carenze ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno e disinteresse per le attività didattiche, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe e l'impegno profuso dagli stessi in azioni di recupero.
- L'alunno/a non è in possesso di abilità fondamentali o non ha colmato le lacune di base evidenziate nella situazione di partenza, per cui non potrebbe con profitto affrontare la classe successiva.
- L'alunno/a, certificato/a in base alla legge 170/2010, non raggiunge gli obiettivi minimi essenziali previsti nel proprio PDP.

Scuola Primaria

Fermo restando che la **non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo** può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità, essa deve essere concepita come:

¹ Nello scrutinio finale, nel caso in cui la normativa statale richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)

Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it

C.F. 96032780767

Codice Univoco: UF8MBG



- costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- evento di cui la famiglia viene preventivamente informata e relativamente al quale l'alunno viene accuratamente preparato;
- evento da considerare in particolare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono l'acquisizione di particolari competenze, mancando le quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento (es: dalla classe II alla classe III e dalla classe V alla classe I della secondaria di primo grado);
- quando siano stati adottati e documentati interventi mirati di recupero e di supporto ai processi di apprendimento che non si siano rivelati produttivi soprattutto per **indisponibilità, disinteresse, disimpegno, demotivazione dell'allievo.**

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati **casi di eccezionale gravità** quelli in cui si registrino anche disgiuntamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità funzionali ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logica e matematica), quindi con valutazioni gravi e negative sia in italiano, sia in matematica;
 - mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di stimoli individualizzati;
 - gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno;
 - frequenza molto irregolare non giustificata da adeguata motivazione e tale da compromettere la valutazione degli apprendimenti;
 - in casi particolarissimi di alunni tutelati da L.104/92, come trattenimento nella classe inferiore - per unanime giudizio di insegnanti, famiglia ed équipe terapeutica - al fine di favorire un più sereno e disteso sviluppo di abilità e competenze.
- Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti dell'équipe presentano al Dirigente una Relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione.
 - Prima della convocazione dello scrutinio, viene fissato un incontro con la famiglia.
 - Per la stesura della Relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione, si deve fare riferimento ai seguenti elementi:

a) Elementi di presentazione



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



- Livelli di partenza, scolarizzazione - Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico - Strategie e interventi messi in campo durante l'anno - Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia

b) Motivazioni della non ammissione

- Effettive possibilità di recupero - Evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva - Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti.

TITOLO 5 - DOCENTI

Articolo 20 - Ingresso e accoglienza

1. I docenti devono accogliere gli alunni, trovandosi nel luogo predisposto almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni (CCNL 29 novembre 2007, art. 29, co. 5).

Articolo 21 - Compilazione registri

1. Il **docente della prima ora** deve segnalare sul registro elettronico (e cartaceo) di classe gli alunni assenti, controllare quelli dei giorni precedenti e segnare l'avvenuta o la mancata giustificazione (scuola primaria e secondaria di primo grado). Il docente, qualora un alunno dopo tre giorni dal rientro continui ad essere sprovvisto di giustificazione, segnalerà il nominativo al Coordinatore e l'assenza verrà considerata "ingiustificata".

2. In **caso di ritardo di un alunno** occorre segnare l'orario di entrata, la giustificazione o la richiesta di giustificazione e ammetterlo in classe.

3. Se il genitore di un alunno richiede l'**uscita anticipata**, il docente dovrà annotare tale uscita sul registro elettronico e di classe, ed accertarsi che l'alunno sia prelevato dal genitore stesso o da persona delegata per iscritto che dovrà presentare un documento di riconoscimento.

4. I docenti devono indicare con tempestività sul registro elettronico personale e di classe le verifiche assegnate e gli argomenti svolti.

Articolo 22 - Assistenza e vigilanza in orario scolastico

1. **Durante l'attività didattica** la classe non può essere abbandonata per alcun motivo dal docente titolare se non in presenza di un altro docente o di un collaboratore scolastico che svolga attività di vigilanza e, comunque, solo in caso di improrogabile necessità.

2. **Durante l'intervallo** i docenti vigilano sugli alunni, rispettando le indicazioni dei coordinatori di plesso. I docenti in servizio di assistenza si dispongono negli spazi destinati agli alunni in posizione strategica in modo tale da poter controllare e prevenire situazioni di pericolo. Se un docente con turno di assistenza dovesse essere assente, il docente supplente si farà carico anche del turno di assistenza.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)

Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it

C.F. 96032780767

Codice Univoco: UF8MBG



3. **Durante le ore di lezione** non è consentito fare uscire dalla classe più di un alunno per volta, fatta eccezione per casi seriamente motivati. Non è consentito utilizzare gli alunni per svolgere incarichi relativi al funzionamento scolastico (fotocopie, recupero materiale, ecc.) cui sono destinati i collaboratori scolastici.

4. **Alla fine di ogni periodo di lezione**, il docente affida la classe al collega che subentra e si trasferisce con la massima sollecitudine nella nuova classe. Qualora due docenti debbano subentrare reciprocamente, uno dei due affida temporaneamente la classe a un collaboratore scolastico.

5. **In occasione di uscite o per trasferimenti in palestra o nelle aule speciali** (laboratori), il docente si deve accertare che tutti gli alunni siano pronti e ordinatamente disposti prima di iniziare il trasferimento.

6. **I docenti di assistenza in mensa** provvederanno a riunire in un unico spazio gli alunni prima di iniziare lo spostamento che è disciplinato dalle indicazioni fornite dai coordinatori di plesso. I docenti non impegnati nell'assistenza in mensa accompagneranno all'uscita gli alunni che non usufruiscono del servizio mensa, con permesso di un genitore, di **uscire anticipatamente**, il docente dovrà annotare l'uscita sul registro elettronico e di classe ed accertarsi che l'alunno sia prelevato dal genitore stesso o da persona delegata per iscritto che dovrà presentare un documento di riconoscimento.

7. **Al termine delle attività didattiche giornaliere** i docenti accompagnano gli alunni della classe fino all'uscita dell'edificio, verificando che nel tragitto gli alunni rimangano ordinati.

Articolo 23 – Comunicazioni docenti-genitori

1. Sono previsti incontri **per i colloqui con i genitori** previa prenotazione.
2. Annualmente sono programmati incontri pomeridiani degli insegnanti con le famiglie. Inoltre, qualora se ne ravvisi la necessità, verranno inviate alle famiglie tempestive informazioni scritte relative, secondo i casi, alla frequenza, al profitto, al comportamento dell'alunno. Sarà consegnata alle famiglie eventuale segnalazione scritta degli interventi di recupero che l'alunno deve sostenere.
3. Le comunicazioni agli alunni e ai genitori sono fatte normalmente con circolari scritte ed inserite sul sito dell'Istituto.

Articolo 24 - Norme di comportamento

1. I docenti devono prendere visione dei piani di evacuazione dei locali della scuola e devono sensibilizzare gli alunni sulle tematiche della sicurezza. Devono inoltre conoscere le fondamentali norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, "Testo unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro", successivamente modificato dal D.lgs. 5 agosto 2009, n. 106).



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)

Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it

C.F. 96032780767

Codice Univoco: UF8MBG



2. Se il docente è impossibilitato, per legittimo impedimento, a presentarsi a scuola, deve preavvisare la Segreteria tempestivamente e comunque non oltre l'inizio dell'orario di lavoro, anche nel caso di eventuale prosecuzione dell'assenza (CCNL 29 novembre 2007, art. 17, c. 10). Infatti, l'assenza per malattia, salvo comprovato impedimento, deve essere comunicata all'Istituzione Scolastica, in cui il dipendente presta servizio, tempestivamente e comunque non oltre l'inizio dell'orario di lavoro del giorno in cui essa si verifica, anche nel caso di eventuale prosecuzione di tale assenza. per "orario di lavoro" si intende l'orario di apertura della scuola e non quello di servizio del personale (la scuola è aperta dalle 8:00).

3. I docenti hanno facoltà di richiedere colloqui con le famiglie nell'ottica di un rapporto scuola famiglia più trasparente ed efficace; devono comunque essere disponibili ad eventuali incontri richiesti dalle famiglie.

4. Tutte le circolari e gli avvisi pubblicati sul sito della scuola o inseriti nell'apposito registro elettronico si intendono regolarmente notificati.

5. I docenti non devono utilizzare telefoni cellulari durante le attività didattiche come indicato dal C.M. 25 agosto 1998, n. 362.

TITOLO 6 - GENITORI

Articolo 25 - Patto Educativo di Corresponsabilità

1. I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.

2. Per una proficua collaborazione tra scuola e famiglia si richiede ai genitori di sottoscrivere il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità.

Vedi **Allegato 4_PATTO FORMATIVO DI CORRESPONSABILITÀ** (adottato dal Collegio dei docenti con delibera n. 9 del 27 novembre 2019 e approvato dal Consiglio d'istituto con delibera n. 15 del 4 dicembre 2019)

Articolo 26 - Uscita autonoma da scuola degli alunni

1. I genitori, i tutori e gli affidatari mediante la compilazione dell'apposito **Modello "A"**, possono autorizzare l'uscita autonoma del proprio figlio minore di 14 anni da scuola nell'ambito di un progetto di responsabilizzazione educativa ai sensi della Legge n. 172/2017, all'art. 19 bis, comma 1.

2. Il dovere di vigilanza da parte del personale scolastico cessa nel momento in cui l'alunno lascia l'area di pertinenza della scuola.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)

Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it

C.F. 96032780767

Codice Univoco: UF8MBG



Articolo 27 - Diritto di assemblea

1. I genitori degli alunni hanno diritto di riunirsi in Assemblea nei locali della Scuola secondo le modalità previste dagli art. 12 e 15 del Testo Unico (D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297).
2. Le assemblee dei genitori possono essere di sezione, di classe o di istituto.
3. I rappresentanti dei genitori nei consigli di intersezione, di interclasse o di classe possono esprimere un comitato dei genitori dell'istituto.
4. Qualora le assemblee si svolgano nei locali del circolo o istituto, la data e l'orario di svolgimento di ciascuna di esse debbono essere concordate di volta in volta con il Dirigente Scolastico.
5. Nel caso previsto al punto precedente l'assemblea di sezione o di classe è convocata su richiesta dei genitori eletti nei consigli di intersezione, di interclasse o di classe; l'assemblea di istituto è convocata su richiesta del presidente dell'assemblea, ove sia stato eletto, o della maggioranza del comitato dei genitori, oppure qualora la richiedano cento genitori negli istituti con popolazione scolastica fino a 500, duecento negli istituti con popolazione scolastica fino a 1000, trecento negli altri.
6. Il Dirigente Scolastico, sentita la giunta esecutiva del Consiglio Istituto, autorizza la convocazione e i genitori promotori ne danno comunicazione mediante affissione di avviso all'albo, rendendo noto anche l'ordine del giorno. L'assemblea si svolge fuori dell'orario delle lezioni.
7. L'assemblea dei genitori deve darsi un regolamento per il proprio funzionamento che viene inviato in visione al Consiglio di Istituto.
8. In relazione al numero dei partecipanti e alla disponibilità dei locali, l'assemblea di istituto può articolarsi in assemblee di classi parallele.
9. All'assemblea di sezione, di classe o di istituto possono partecipare con diritto di parola il Dirigente Scolastico e i docenti rispettivamente della sezione, della classe o dell'istituto.

Articolo 28 - Accesso dei genitori ai locali scolastici

1. Non è consentita per nessun motivo la permanenza dei genitori nelle aule o nei corridoi dall'inizio delle attività didattiche, fatte salve le esigenze di accoglienza della scuola dell'infanzia o le situazioni specificatamente autorizzate.
2. I genitori non hanno accesso alle aule e, in caso di ritardo, dovranno consegnare gli alunni ai collaboratori che provvederanno ad accompagnarli nelle aule.
3. L'ingresso dei genitori nella scuola, durante le attività didattiche, è consentito esclusivamente in caso di uscita anticipata del figlio. Gli insegnanti, pertanto, si asterranno dall'intrattenersi con i genitori durante l'attività didattica anche per colloqui individuali riguardanti l'alunno.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



4. I genitori degli alunni possono accedere agli edifici scolastici nelle ore di ricevimento dei docenti, previo appuntamento tramite prenotazione mediante l'apposita funzionalità del Registro Elettronico con un preavviso di almeno 24 ore.

5. Durante le assemblee e gli incontri con gli insegnanti i minori che accedano ai locali scolastici devono rimanere sempre con i genitori, in quanto non è prevista vigilanza da parte del personale dell'Istituto.

Allegato 3 - Criteri Iscrizioni IC Genzano di Lucania

Allegato 5 - Regolamento per il percorso ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado

TITOLO 7 – RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Articolo 29 – Contributi richiesti alle famiglie

La scuola riconosce di non esaurire tutte le funzioni educative e pertanto ritiene necessaria l'integrazione formativa con la famiglia, che è la sede primaria dell'educazione degli alunni. Il rapporto educativo è regolato dal contratto formativo allegato al Piano dell'Offerta Formativa. In ragione dei principi di obbligatorietà e di gratuità, non è consentito richiedere alle famiglie contributi obbligatori di qualsiasi genere o natura per l'espletamento delle attività curriculari e di quelle connesse all'assolvimento dell'obbligo scolastico (fotocopie, materiale didattico o altro), fatti salvi i rimborsi delle spese sostenute per conto delle famiglie medesime (quali ad esempio: assicurazione individuale degli studenti per RC e infortuni, libretto delle assenze, gite scolastiche, etc.). **Eventuali contributi possono dunque essere richiesti solo ed esclusivamente quali contribuzioni volontarie** con cui le famiglie, con spirito collaborativo e nella massima trasparenza, partecipano al miglioramento e all'ampliamento dell'offerta formativa degli alunni, per raggiungere livelli qualitativi più elevati. È pertanto illegittimo, e si configura come una violazione del dovere d'ufficio, subordinare l'iscrizione degli alunni al preventivo versamento del contributo. I contributi scolastici sono deliberati dai Consigli di Istituto.

Articolo 30 - Incontri periodici tra docenti e genitori

1. Sono previsti incontri **per i colloqui con i genitori** previa prenotazione.
2. Annualmente sono programmati incontri pomeridiani dei docenti con le famiglie. Inoltre, qualora se ne ravvisi la necessità, verranno inviate alle famiglie tempestive informazioni scritte relative, secondo i casi, alla frequenza, al profitto, al comportamento dell'alunno. Sarà consegnata alle famiglie eventuale segnalazione scritta degli interventi di recupero che l'alunno deve sostenere.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)

Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it

C.F. 96032780767

Codice Univoco: UF8MBG



3. Le comunicazioni tra docenti e genitori sono fatte normalmente con circolari scritte ed inserite sul sito dell'Istituto.

4. I genitori non possono accedere per colloqui al di fuori dell'orario di ricevimento dei docenti.

5. I genitori non possono accedere nell'edificio scolastico per consegnare merende o materiale didattico ai propri figli.

TITOLO 8 – USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono fondarsi su progetti articolati e coerenti. Caratteristica comune è la finalità di integrazione della normale attività scolastica.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono essere indicate nel piano di lavoro annuale o programmazione didattica. Entro il 30 novembre di ogni anno il piano uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione dovrà essere predisposto dai vari plessi e presentato per l'approvazione al Consiglio d'Istituto corredato di informazioni tecniche e finanziarie.

Articolo 31 - Uscite didattiche e visite guidate

Per **uscite didattiche** si intendono le uscite fuori dall'edificio scolastico comprese nell'orario delle lezioni della classe.

Per **visite guidate** si intendono le uscite fuori dall'edificio scolastico della durata di una intera giornata; possono essere effettuate nel territorio comunale o fuori di esso:

- a. Le visite nel territorio comunale che non comportano spese a carico delle famiglie e deliberate dai Consigli di classe, d'Interclasse e d'Intersezione, devono essere autorizzate dal Dirigente scolastico.
- b. Le visite all'interno e fuori dal territorio comunale che comportano spese per le famiglie, seguono la normale pratica di organizzazione e autorizzazione dei viaggi d'istruzione.

Le uscite didattiche e le visite guidate possono essere autorizzate solo se le adesioni non risultano inferiori al 75% e se non determinano, per il loro eccessivo onere economico, motivo di disagio per le famiglie e discriminazioni tra gli alunni. L'impossibilità di far fronte a tali oneri costringe, infatti, famiglie e studenti a rinunce, che si rivelano negative sotto il profilo educativo più generale.

Durante le uscite didattiche e le visite guidate il rapporto insegnanti/alunni deve essere di 1 a 15 (salvo deroghe). Il Consiglio d'istituto, esaminate le richieste, provvede a deliberare l'autorizzazione ai viaggi, integrando, qualora ne ravveda la necessità, il numero degli accompagnatori con altri docenti.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)

Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it

C.F. 96032780767

Codice Univoco: UF8MBG



L'alunno diversamente abile, deve essere accompagnato da un insegnante a lui dedicato (almeno un insegnante per ogni alunno) e/o dall'assistente educatore in caso di necessità e qualora sia disponibile e assicurato. Può essere utilizzato, in aggiunta, il collaboratore scolastico cui sia stata affidata la funzione aggiuntiva specifica, purché disponibile e assicurato.

Articolo 32 - I viaggi d'istruzione

Per **viaggi d'istruzione** si intendono le uscite che prevedono un tempo superiore ad un giorno.

1. I **viaggi d'istruzione** hanno, oltre alle preminenti finalità educativo-didattiche e d'integrazione culturale, anche finalità di socializzazione. I viaggi d'istruzione possono essere autorizzati solo se le adesioni non risultano inferiori al 75% e se non determinano, per il loro eccessivo onere economico, motivo di disagio per le famiglie e discriminazioni tra gli alunni. L'impossibilità di far fronte a tali oneri costringe, infatti, famiglie e studenti a rinunce, che si rivelano negative sotto il profilo educativo più generale.

2. I viaggi d'istruzione possono essere organizzati da una o più classi e di norma per tutti gli alunni della classe. Gli alunni che, eventualmente, non dovessero partecipare al viaggio sono assegnati agli insegnanti del plesso. È consentita, ai soli alunni delle pluriclassi delle sedi limitrofe, la partecipazione ai viaggi di istruzione che sono organizzati per classi diverse. La documentazione delle visite didattiche e dei viaggi d'istruzione devono pervenire in presidenza almeno tre giorni prima della data stabilita per il viaggio.

3. Durante i viaggi d'istruzione il rapporto insegnanti/alunni deve essere di 1 a 15 (salvo deroghe). Il Consiglio d'istituto, esaminate le richieste, provvede a deliberare l'autorizzazione ai viaggi, integrando, qualora ne ravveda la necessità, il numero degli accompagnatori con altri docenti.

4. L'alunno diversamente abile, deve essere accompagnato da un insegnante a lui dedicato (almeno un insegnante per ogni alunno) e/o dall'assistente educatore in caso di necessità e qualora sia disponibile e assicurato. Può essere utilizzato, in aggiunta, il collaboratore scolastico cui sia stata affidata la funzione aggiuntiva specifica, purché disponibile e assicurato.

Articolo 33 - Vigilanza degli alunni durante uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione

1. La vigilanza degli alunni dovrà essere costantemente assicurata dai docenti accompagnatori.

Articolo 34 – Ditta di trasporti

1. Nella scelta della **ditta di trasporti**, occorre preventivamente acquisire la dichiarazione della ditta che sull'autobus noleggiato è montato il cronotachigrafo e che l'automezzo impiegato alla data dell'effettuazione del viaggio è coperto da polizza assicurativa. Inoltre occorre che sia assicurata la presenza di un secondo autista ogni volta che il viaggio superi le nove ore continuative.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



2. La segreteria provvederà ad inviare ai docenti, prima dell'uscita, il nominativo dell'autista e il numero di targa del mezzo autorizzato; sarà compito della ditta autotrasportatrice informarsi in modo preciso sul percorso da seguire.

TITOLO 9 - PREVENZIONE E SICUREZZA

Articolo 35 - Accesso di estranei ai locali scolastici

1. Qualora i docenti ritengano utile invitare in classe altre persone in funzione di "esperti" a supporto dell'attività didattica, chiederanno, di volta in volta, l'autorizzazione al Dirigente Scolastico. Gli "esperti" permarranno nei locali scolastici per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle loro funzioni. La loro presenza deve essere annotata di volta in volta sul registro di classe e controfirmata dagli stessi. In ogni caso la completa responsabilità didattica e di vigilanza della classe resta in capo al docente.
2. Nessun'altra persona estranea e comunque non fornita di autorizzazione rilasciata dal Dirigente Scolastico o suo delegato può entrare nell'edificio scolastico dove si svolgono le attività didattiche.
3. Dopo l'entrata degli alunni verranno chiuse le porte d'accesso esclusa quella in cui presta servizio di vigilanza il collaboratore scolastico addetto.
4. Si può accedere agli uffici di segreteria solo nell'orario di apertura al pubblico o previo appuntamento con la DSGA o l'assistente amministrativo. Si può accedere all'Ufficio del Dirigente Scolastico, previo appuntamento, il martedì e il giovedì dalle ore 11.00 alle ore 13.00.
5. I tecnici che operano alle dipendenze delle Amministrazioni Comunali possono accedere ai locali scolastici per l'espletamento delle loro funzioni previa comunicazione e autorizzazione del Dirigente Scolastico.
6. I rappresentanti e gli agenti di commercio, qualora dovessero recarsi nei plessi, dovranno qualificarsi esibendo il tesserino di riconoscimento ed essere autorizzati dal Dirigente Scolastico.

Articolo 36 - Circolazione di mezzi all'interno dell'area scolastica

1. È consentito, previa richiesta al Dirigente Scolastico, l'accesso con l'automobile nel cortile dei plessi scolastici ai genitori o chi ne fa le veci di alunni portatori di handicap per un ingresso e una uscita più agevoli e lontani dal flusso degli altri alunni.
2. L'accesso ed il parcheggio delle autovetture negli spazi recintati di pertinenza della scuola sono riservati ai docenti ed al personale ATA.
3. I parcheggi di cui sopra sono incustoditi e pertanto la scuola, non potendo garantire la custodia dei mezzi di cui trattasi, non assume responsabilità di alcun genere per eventuali furti o danni a carico dei mezzi medesimi.



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



4. I mezzi devono procedere a passo d'uomo e con prudenza allorché transitano su aree interne di pertinenza della scuola.

5. I veicoli degli operatori che devono effettuare interventi di manutenzione nella struttura scolastica ed i veicoli per la mensa sono autorizzati ad entrare nelle aree procedendo a passo d'uomo e con prudenza.

Articolo 37 - Rischio ed emergenza

1. Tra il personale interno devono essere individuato gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto con il compito di controllare che non vi siano impedimenti in caso di emergenza e coordinare le simulazioni di uscita in emergenza.

Articolo 38 - Obblighi dei lavoratori

1. Tutto il personale deve operare con riguardo alla tutela della propria sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, come normato dal D.lgs. 81/2008, art.18.

Articolo 39 - Sicurezza degli alunni

1. La sicurezza fisica degli alunni è la priorità assoluta. Gli insegnanti devono vigilare e prestare la massima attenzione in ogni momento della giornata scolastica e durante ogni tipo di attività (didattica, ludica, accoglienza, refezione, ecc.), perché venga previsto ed eliminato ogni possibile rischio. In particolare devono:

- rispettare rigorosamente l'orario di assunzione del servizio;
- controllare scrupolosamente la sezione/classe sia in spazi chiusi sia aperti;
- stare fisicamente vicino agli alunni, perché la vigilanza sia effettiva;
- applicare le modalità di plesso per accoglienza/cambio docenti/gestione delle pause nella didattica/uscita;
- programmare/condurre le attività in modo che sia effettivamente possibile un reale controllo ed un tempestivo intervento;
- valutare la compatibilità delle attività che si propongono con tempi/spazi/ambiente;
- porre attenzione alla disposizione degli arredi e all'idoneità degli attrezzi;
- non consentire l'uso di palle/palloni in vicinanza di vetri/lampioni o in altre situazioni a rischio;
- porre attenzione a strumenti/materiali (sassi, legni, liquidi...) che possono rendere pericolose attività che di per sé non presentano rischi particolari;
- in particolare nella scuola dell'infanzia, evitare da parte dei bambini l'uso di oggetti appuntiti; evitare l'uso di oggetti, giochi, parti di giochi troppo piccoli, facili da mettere in



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)

Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it

C.F. 96032780767

Codice Univoco: UF8MBG



- bocca e di oggetti fragili o facili alla rottura;
- richiedere agli alunni l'assoluto rispetto delle regole di comportamento.

2. Il personale collaboratore, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente regolamento, in relazione alla sicurezza deve:

- svolgere mansioni di sorveglianza degli alunni in occasione di momentanea assenza degli insegnanti;
- tenere chiuse e controllate le uscite;
- controllare la stabilità degli arredi;
- tenere chiuso l'armadietto/valigetta del primo soccorso;
- custodire i materiali per la pulizia in spazio chiuso, con le chiavi collocate in luogo non accessibile agli alunni;
- pulire e disinfettare scrupolosamente i servizi igienici;
- tenere asciutti i pavimenti o utilizzare l'apposito segnale in caso di pavimento bagnato.
- non lasciare incustodito il carrello per le pulizie.

Allegato 6 - Regolamento per uso della palestra durante l'attività curricolare

Articolo 40 - Infortunio alunno

Qualora dovesse verificarsi l'infortunio di un alunno il personale della scuola dovrà attenersi scrupolosamente alla procedura prevista dall'**Allegato 8 - Procedura per infortunio alunno**.

Articolo 41 - Somministrazione di farmaci

1. Per la somministrazione dei farmaci a scuola si fa riferimento al protocollo sottoscritto tra Regione Basilicata, Azienda Sanitaria Locale ASP di Potenza, Azienda Sanitaria Locale ASM di Matera e Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata firmato digitalmente da tutte le parti coinvolte il 17/09/2021.

Articolo 42 - Obblighi vaccinali

A decorrere dall'a. s. 2019/2020 sono state previste misure di semplificazione per gli adempimenti vaccinali ai fini dell'iscrizione scolastica. Pertanto, non è più richiesto ai genitori/tutori/affidatari di presentare all'atto dell'iscrizione la documentazione sulle vaccinazioni. Saranno le ASL a trasmettere direttamente alle scuole le informazioni contenute nelle anagrafi vaccinali.

Gli alunni della scuola dell'Infanzia non in regola con gli obblighi vaccinali non potranno frequentare fino all'adempimento della vaccinazione.

Articolo 43 - Introduzione di alimenti a scuola



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)

Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it

C.F. 96032780767

Codice Univoco: UF8MBG



La distribuzione e il consumo collettivo di alimenti all'interno delle classi comportano rischi in riferimento alle seguenti problematiche:

il forte aumento di casi di alunni allergici o intolleranti a sostanze presenti negli alimenti;

- la difficoltà di garantire sicurezza e salubrità di alimenti prodotti in ambienti casalinghi;
- la difficoltà oggettiva di diversificare nella classe la distribuzione di alimenti (anche di provenienza certa) in base alle allergie e/o intolleranze di ciascun alunno.

Pur riconoscendo il valore educativo dei momenti di festa associati al consumo di cibo "insieme", tuttavia l'introduzione a scuola di alimenti comporta per gli alunni pericoli difficilmente gestibili e per il personale scolastico il rischio di sanzioni secondo le recenti normative alimentari. Per questa ragione è severamente **proibita l'introduzione di cibo artigianale a scuola per utilizzo collettivo**, e in generale di alimenti di cui non si può risalire alla provenienza o alle proprietà degli ingredienti presenti, le modalità di conservazione e altri fattori determinanti per la sicurezza alimentare.

Pertanto

- **è vietato introdurre dall'esterno alimenti a consumo collettivo, se non la merenda assegnata dai genitori, al fine di evitare spiacevoli conseguenze legate a casi di allergie e intolleranze;**
- **non è consentito festeggiare a scuola compleanni e ricorrenze personali, che comportino consumo di alimenti da parte degli alunni.**
- **è vietato portare dolci farciti con creme o panna e bibite gassate.**

È escluso conseguentemente il consumo di cibi di altra provenienza a scuola, eccetto la merenda fornita dal genitore solo ed esclusivamente per il proprio figlio.

L'insegnante, autorizzando la consumazione di alimenti e bevande in classe, si rende automaticamente responsabile in termini di vigilanza sui danni che questi possono causare agli alunni.

Articolo 44 - Divieto di fumo

1. È assolutamente vietato fumare in ogni spazio all'interno degli edifici scolastici e negli spazi di pertinenza. Ai sensi del D.L. 104/2013, art. 4 - "Tutela della salute nelle scuole", co. 1, il divieto di fumo è esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche statali e paritarie. Al co. 2 viene vietato anche l'utilizzo delle sigarette elettroniche. Pertanto, è stabilito il divieto di fumo nei locali di tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo e in tutte le pertinenze dell'Istituto (aree esterne, giardino e/o cortile, ecc.).

2. Tutti coloro (studenti, docenti, personale ATA, esperti esterni, genitori, chiunque sia occasionalmente presente nelle pertinenze dell'Istituto) che non osservino le disposizioni sul divieto di fumo saranno sanzionati col pagamento di multe, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Così come stabilito dall'art. 7 della L. 584/1975, modificato dall'art. 52 co. 20 della L. 448/2001, dall'art. 189 della L. 311/04, dall'art. 10 della L. 689/1981, dall'art. 96 del D. Lgs. 507/1999, i trasgressori sono soggetti alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 27,5 a € 275,00. La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)

Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it

C.F. 96032780767

Codice Univoco: UF8MBG



dodici anni. Il pagamento delle sanzioni deve essere effettuato secondo precise modalità che verranno comunicate ai contravventori. Per gli alunni sorpresi a fumare a scuola, si procederà a notificare ai genitori l'infrazione della norma e la sanzione amministrativa.

Articolo 45 - Uso del telefono

1. L'uso del telefono dell'Istituto scolastico è riservato a necessità relative al servizio. Le telefonate devono essere rapide e concise per non occupare la linea oltre il tempo strettamente necessario e quindi interferire con eventuali altre comunicazioni urgenti.
2. L'uso del telefono della scuola è consentito agli studenti solo per comunicare eventuali stati di malessere alla famiglia.
3. In ciascun plesso devono essere registrate tutte le telefonate in uscita con motivo, destinatario, orario, data e nominativo di chi le effettua.
3. L'utilizzo del telefono cellulare durante le ore di attività didattica da parte del personale docente e non docente non può essere consentito in quanto si traduce in una mancanza di rispetto nei confronti degli alunni e reca un obiettivo elemento di disturbo al corretto svolgimento dei propri compiti.

ALLEGATI

Allegato 1 - Regolamento del Collegio dei Docenti



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



<https://www.icgenzanodilucania.edu.it/wp-content/uploads/2019/12/Regolamento-del-Collegio-dei-docenti.pdf>

Allegato 2 - Regolamento delle riunioni in modalità telematica

<https://www.icgenzanodilucania.edu.it/wp-content/uploads/2019/12/Regolamento-delle-riunioni-in-modalit%C3%A0-telematica.pdf>

Allegato 3 - Criteri Iscrizioni IC Genzano di Lucania

[https://www.icgenzanodilucania.edu.it/wp-content/uploads/2022/12/Criteri Iscrizioni IC Genzano di Lucania 2023-2024 signed.pdf](https://www.icgenzanodilucania.edu.it/wp-content/uploads/2022/12/Criteri_Iscrizioni_IC_Genzano_di_Lucania_2023-2024_signed.pdf)

Allegato 4 - Patto formativo di corresponsabilità

[https://www.icgenzanodilucania.edu.it/wp-content/uploads/2021/09/Patto educativo di corresponsabilita 2021-2022 signed-1.pdf](https://www.icgenzanodilucania.edu.it/wp-content/uploads/2021/09/Patto_educativo_di_corresponsabilita_2021-2022_signed-1.pdf)

Allegato 5 - Regolamento per il percorso ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado

[https://www.icgenzanodilucania.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/Regolamento per il percorso musicale nella scuola secondaria di primo grado.pdf](https://www.icgenzanodilucania.edu.it/wp-content/uploads/2023/01/Regolamento_per_il_percorso_musicale_nella_scuola_secondaria_di_primo_grado.pdf)

Allegato 6 - Regolamento per uso della palestra durante l'attività curricolare

<https://www.icgenzanodilucania.edu.it/wp-content/uploads/2019/12/Regolamento-per-uso-della-palestra-durante-l%E2%80%99attivit%C3%A0-curriculare.pdf>

Allegato 7 - Procedure per il controllo della frequenza scolastica e la segnalazione degli alunni inadempienti

[https://www.icgenzanodilucania.edu.it/wp-content/uploads/2023/09/Procedure per il controllo della frequenza scolastica e la segnalazione degli alunni inadempienti signed.pdf](https://www.icgenzanodilucania.edu.it/wp-content/uploads/2023/09/Procedure_per_il_controllo_della_frequenza_scolastica_e_la_segnaone_degli_alunni_inadempienti_signed.pdf)

[https://www.icgenzanodilucania.edu.it/wp-content/uploads/2023/11/Segnalazione presunta elusione dellobligo scolastico - Comunicazione ai docenti signed.pdf](https://www.icgenzanodilucania.edu.it/wp-content/uploads/2023/11/Segnalazione_presunta_elusione_dellobligo_scolastico_-_Comunicazione_ai_docenti_signed.pdf)

Allegato 8 - Procedura per infortunio alunno

[https://www.icgenzanodilucania.edu.it/wp-content/uploads/2023/10/Procedura-da-seguire-in-caso-di-infortunio-di-un-alunno signed.pdf](https://www.icgenzanodilucania.edu.it/wp-content/uploads/2023/10/Procedura-da-seguire-in-caso-di-infortunio-di-un-alunno_signed.pdf)

Allegato 9 - Regolamento dell'organo di garanzia interno alla scuola

[https://www.icgenzanodilucania.edu.it/wp-content/uploads/2020/10/Regolamento Organo di Garanzia.pdf](https://www.icgenzanodilucania.edu.it/wp-content/uploads/2020/10/Regolamento_Organo_di_Garanzia.pdf)



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
GENZANO DI LUCANIA

Via Nino Bixio, 1 - 85013 Genzano di Lucania (PZ)
con sezione associata a Banzi (PZ)
Tel.: 0971 77 49 00

e-mail pzic869009@istruzione.it – PEC pzic869009@pec.istruzione.it
C.F. 96032780767
Codice Univoco: UF8MBG



MODULISTICA

Modello A_ USCITA AUTONOMA alunni al termine delle attività didattiche

Modello B_ DELEGA per il PRELEVAMENTO degli alunni ALTERMINE delle attività didattiche

[https://www.icgenzanodilucania.edu.it/wp-content/uploads/2023/09/Uscita_dei_minori_di_14_anni_dai_locali_scolastici -
_Autorizzazione_alluscita_autonoma_signed.pdf](https://www.icgenzanodilucania.edu.it/wp-content/uploads/2023/09/Uscita_dei_minori_di_14_anni_dai_locali_scolastici_-_Autorizzazione_alluscita_autonoma_signed.pdf)

Modello - Richiesta uscita anticipata

<https://www.icgenzanodilucania.edu.it/wp-content/uploads/2023/09/Modello-richiesta-uscita-anticipata-alunni.pdf>